

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXV**

n. **4**

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 31 marzo 2014)

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOAN)

Trasmessa alla Presidenza il 29 luglio 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	9
CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	13
1.1 - I risultati dei primi tre mesi del triennio 2012 – 2014	15
1.1.1 - Settore Pubblico	15
1.1.2 - Amministrazioni Centrali	18
1.1.3 - Amministrazioni Locali.....	20
1.1.3.1 - <i>Regioni</i>	21
1.1.3.2 - <i>Sanità</i>	22
1.1.3.3 - <i>Comuni e Province</i>	23
1.1.4 - Enti di Previdenza: risultati del primo trimestre del triennio 2012 - 2014.....	25
CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO.....	27
2.1 - I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo trimestre dell'esercizio 2014	29
2.2 - Analisi degli incassi	30
2.2.1 - Entrate tributarie	32
2.2.2 - Imposte dirette	32
2.2.3 - Imposte indirette	33
2.2.4 - Entrate non tributarie	34
2.3 - Analisi dei pagamenti	35
2.4 - Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	47
2.4.1 - Spese correnti	47
2.4.2 - Spese in conto capitale	47
2.5 - Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	48
2.5.1 - Spesa corrente	48
2.5.2 - Pagamenti in conto capitale	48
CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	49
3.1 - La consistenza del debito nel settore statale	51
3.1.1 - Scadenze dei titoli di Stato	51
3.1.2 - Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	53
3.1.3 - Operazioni di concambio.....	57
3.1.4 - Gestione della liquidità	58
3.1.5 - Operazioni sui mercati esteri.....	58
3.1.6 - Evoluzione dei rendimenti	59
3.1.7 - Altre passività del settore statale	61

ALLEGATI	77
----------------	----

Allegato 1 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico: risultati al 31 Marzo del triennio 2012 – 2014	79
--	----

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro).....</i>	16
<i>Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.....</i>	17
<i>Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 31 marzo - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale</i>	18
<i>Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 Marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro).....</i>	20
<i>Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)</i>	24
<i>Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro).....</i>	26
Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)	29
Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro) (1/2)	30
Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro).....	31
<i>Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificate (in milioni di euro)</i>	33
<i>Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)</i>	34
<i>Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro).....</i>	34
Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)	35
Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente	36
Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi	36
Tabella 2.3-4 – IRAP	37
Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti.....	37
Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali.....	37
Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali	38
Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale	39
Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP.....	40
Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese	40
Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Ester.....	41
Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE.....	41
Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale	41
Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate	41
Tabella 2.3-15 – Ammortamenti	41
Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	42
Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale	42

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali.....	42
Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	43
Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese	44
Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero.....	45
Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale	45
Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie	46
<i>Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)</i>	51
<i>Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)</i>	53
<i>Tabella 3.1.3-1 – Operazioni di concambio (milioni di euro).....</i>	57
<i>Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro).....</i>	63
<i>Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni (in milioni di euro).....</i>	64
<i>Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli off the run (in milioni di euro).....</i>	65
<i>Tabella 3.1.7-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi).....</i>	66
<i>Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordini dei titoli di Stato (medie ponderate mensili).....</i>	67
<i>Tabella 3.1.7-6 – Debito: rendimenti composti lordini dei titoli di Stato – Riaperture titoli off the run (medie ponderate mensili).....</i>	68
<i>Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2014 (in milioni di euro).....</i>	69
<i>Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2014 (in milioni di euro).....</i>	69
<i>Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2014.....</i>	70
Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (1/2).....	81
Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (1/2).....	83
Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (1/2).....	85

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.	52
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.	52
Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.	71
Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.	71
Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.	72
Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.	72
Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP€i e del BTP Italia	73
Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.	73
Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	74
Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	74
Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).	75
Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).	75
Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.	76

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo trimestre del 2014, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2013 e del 2012.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 31 marzo 2014 è risultato pari a 33.155 milioni (8,8% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2013 (36.546 milioni, pari al 9,7% del PIL). Tale miglioramento è da ricondurre alla flessione dei pagamenti finali, limitata soltanto in parte dalla diminuzione degli incassi. I pagamenti finali riflettono la contrazione dei pagamenti per partite finanziarie (-4.000 milioni circa) e, in misura minore, dei pagamenti correnti (-657 milioni rispetto al 2013) e in conto capitale (-908 milioni). Gli incassi finali si riducono per effetto della diminuzione degli incassi correnti (-2.103 milioni), che scontano la consistente contrazione registrata negli incassi per contributi sociali.

Il saldo primario² evidenzia un disavanzo di 9.603 milioni (-2,5% del PIL), in riduzione di circa 4.000 milioni rispetto al valore rilevato nello stesso periodo dello scorso anno.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 32.257 milioni, con un disavanzo primario di 8.884 milioni. Nel corrispondente periodo del 2013 il fabbisogno ammontava a 36.414 milioni ed il saldo primario faceva registrare un disavanzo di 13.717 milioni. La riduzione del fabbisogno è da ricondurre sia alla contrazione dei pagamenti finali (-3.149 milioni) che all'incremento degli incassi finali (+1.008 milioni).

Per il comparto delle Amministrazioni locali si rileva un fabbisogno pari a 897 milioni, in aumento di 766 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2013. Questo risultato è stato determinato dalla riduzione degli incassi finali (-2.588 milioni), solo in parte compensata dalla diminuzione dei pagamenti finali (-1.822 milioni).

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
AL 31 MARZO 2014**

(Art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze

Pier Carlo Padoan

Presentata alla Presidenza

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 - I risultati dei primi tre mesi del triennio 2012 – 2014

1.1.1 - Settore Pubblico

Nel primo trimestre del 2014 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 33.155 milioni (8,8% del PIL), in riduzione rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2013 (36.546 milioni, pari al 9,7% del PIL). Il fabbisogno registrato nel primo trimestre costituisce circa il 40 per cento di quello previsto per l'intero 2014. Nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno – è stata pari a circa il 44 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti.

Migliora anche il saldo primario, che registra un disavanzo pari a 9.603 milioni, in riduzione di circa 4.000 milioni rispetto al 2013.

La contrazione del fabbisogno è da ricondurre alla flessione dei pagamenti finali, limitata soltanto in parte dalla diminuzione degli incassi.

I pagamenti finali risultano pari a 198.222 milioni, collocandosi ben al di sotto del livello registrato nel corrispondente periodo del 2013 (203.996 milioni, con una riduzione di 5.774 milioni). A determinare questo risultato sono, in prevalenza, i pagamenti per partite finanziarie che, attestandosi a 5.396 milioni, evidenziano una contrazione di circa 4.000 milioni. In proposito, si ricorda che i pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo trimestre del 2013 comprendevano, tra l'altro, gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea degli Investimenti e quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena, non replicati nei primi tre mesi dell'anno in corso. Si riscontra una tendenza alla diminuzione anche per i pagamenti correnti e in conto capitale. In particolare, i pagamenti correnti (-657 milioni rispetto al 2013) risentono della significativa riduzione dei pagamenti per personale in servizio (-1.679 milioni) e dei trasferimenti ad altri soggetti (-579 milioni), cui si contrappongono gli incrementi registrati nei pagamenti per acquisto di beni e servizi (+624 milioni) ed in quelli per interessi passivi (+604 milioni). Il contenimento dei pagamenti in conto capitale (-908 milioni) è imputabile alla riduzione dei trasferimenti ad imprese (-1.414 milioni), parzialmente attenuata dalla crescita dei pagamenti per investimenti fissi lordi (+314 milioni).

Gli incassi finali, pari a 165.043 milioni, risultano più contenuti di 2.383 milioni rispetto al 2013, soprattutto per effetto della flessione registrata negli incassi correnti. Questi ultimi si riducono di 2.103 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013, in

ragione della consistente contrazione registrata negli incassi per contributi sociali (-3.000 milioni), cui si contrappone l'aumento degli incassi tributari (+644 milioni) e dei trasferimenti da altri soggetti (+400 milioni, prevalentemente riconducibili alla crescita dei trasferimenti provenienti da famiglie³). La diminuzione degli incassi per contributi sociali è interamente attribuibile allo slittamento dei termini per il pagamento dei premi INAIL dal mese di febbraio al mese di maggio. Gli incassi per partite finanziarie, che si attestano a 583 milioni, mostrano una riduzione (-415 milioni rispetto al 2013).

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	166.276	165.147	163.043	-1.130	-2.103	-0,7	-1,3
Tributari	94.791	93.339	93.983	-1.452	644	-1,5	0,7
Contributi sociali	56.011	54.956	51.955	-1.055	-3.001	-1,9	-5,5
Trasferimenti da altri soggetti	5.569	7.573	7.973	2.004	400	36,0	5,3
da Famiglie	465	1.328	2.622	863	1.294	185,8	97,5
da Imprese	905	1.125	1.087	220	-38	24,3	-3,4
da Estero	4.199	5.120	4.264	921	-856	21,9	-16,7
Altri incassi correnti	9.906	9.279	9.132	-627	-147	-6,3	-1,6
Incassi in conto capitale	1.174	1.306	1.441	132	135	11,3	10,3
Trasferimenti da altri soggetti	700	622	535	-78	-87	-11,1	-14,0
da Famiglie	187	160	143	-26	-17	-14,1	-10,7
da Imprese	509	457	388	-52	-69	-10,2	-15,1
da Estero	5	5	4	0	-1	0,0	-20,0
Altri incassi in conto capitale	474	684	906	210	222	44,3	32,5
Incassi partite finanziarie	3.437	997	583	-2.439	-415	-71,0	-41,6
Incassi finali	170.887	167.450	165.067	-3.437	-2.383	-2,0	-1,4
Pagamenti correnti	186.720	185.402	184.745	-1.318	-657	-0,7	-0,4
Personale in servizio	39.343	37.818	36.139	-1.525	-1.679	-3,9	-4,4
Acquisto di beni e servizi	28.684	28.621	29.245	-63	624	-0,2	2,2
Trasferimenti ad altri soggetti	85.597	89.388	88.809	3.791	-579	4,4	-0,6
a Famiglie	73.827	75.471	75.373	1.644	-98	2,2	-0,1
a Imprese	3.644	5.213	4.643	1.569	-570	43,1	-10,9
a Estero	8.127	8.705	8.793	578	88	7,1	1,0
Interessi passivi	24.193	22.948	23.552	-1.245	604	-5,1	2,6
Altri pagamenti correnti	8.902	6.627	6.999	-2.275	373	-25,6	5,6
Pagamenti in conto capitale	9.860	8.990	8.081	-870	-908	-8,8	-10,1
Investimenti fissi lordi	5.923	4.845	5.159	-1.079	314	-18,2	6,5
Trasferimenti ad altri soggetti	3.359	3.669	2.296	309	-1.373	9,2	-37,4
a Famiglie	309	263	228	-47	-35	-15,0	-13,3
a Imprese	3.042	3.375	1.961	333	-1.414	10,9	-41,9
a Estero	8	31	107	23	76	287,5	245,2
Altri pagamenti in conto capitale	577	477	627	-100	150	-17,4	31,5
Pagamenti partite finanziarie	4.372	9.605	5.396	5.232	-4.209	119,7	-43,8
Pagamenti finali	200.951	203.996	198.222	3.045	-5.774	1,5	-2,8
Saldo di parte corrente	-20.444	-20.255	-21.701	189	-1.446	-0,9	7,1
Saldo primario	-5.871	-13.597	-9.603	-7.727	3.995	131,6	-29,4
Saldo di cassa	-30.064	-36.546	-33.155	-6.481	3.390	21,6	-9,3
PIL (1)	378.969	375.350	378.561				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

³ L'aumento dei trasferimenti da famiglie risente della contabilizzazione nel bilancio dello Stato di parte dei proventi dell'ex Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, a seguito dell'incorporazione nell'Agenzia delle dogane.

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 31 marzo. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2012	2013	2014	2013 - 2012	2014 - 2013
Incassi correnti	43,9	44,0	43,1	0,1	-0,9
Tributari	25,0	24,9	24,8	-0,1	0,0
Contributi sociali	14,8	14,6	13,7	-0,1	-0,9
Trasferimenti da altri soggetti	1,5	2,0	2,1	0,5	0,1
da Famiglie	0,1	0,4	0,7	0,2	0,3
da Imprese	0,2	0,3	0,3	0,1	0,0
da Estero	1,1	1,4	1,1	0,3	-0,2
Altri incassi correnti	2,6	2,5	2,4	-0,1	-0,1
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,1	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1
Incassi partite finanziarie	0,9	0,3	0,2	-0,6	-0,1
Incassi finali	45,1	44,6	43,6	-0,5	-1,0
Pagamenti correnti	49,3	49,4	48,8	0,1	-0,6
Personale in servizio	10,4	10,1	9,5	-0,3	-0,5
Acquisto di beni e servizi	7,6	7,6	7,7	0,1	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	22,6	23,8	23,5	1,2	-0,4
da Famiglie	19,5	20,1	19,9	0,6	-0,2
da Imprese	1,0	1,4	1,2	0,4	-0,2
da Estero	2,1	2,3	2,3	0,2	0,0
Interessi passivi	6,4	6,1	6,2	-0,3	0,1
Altri pagamenti correnti	2,3	1,8	1,8	-0,6	0,1
Pagamenti in conto capitale	2,6	2,4	2,1	-0,2	-0,3
Investimenti fissi lordi	1,6	1,3	1,4	-0,3	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	0,9	1,0	0,6	0,1	-0,4
da Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
da Imprese	0,8	0,9	0,5	0,1	-0,4
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,1	0,2	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,2	2,6	1,4	1,4	-1,1
Pagamenti finali	53,0	54,3	52,4	1,3	-2,0
Saldo di parte corrente	-5,4	-5,4	-5,7	0,0	-0,3
Saldo primario	-1,5	-3,6	-2,5	-2,1	1,1
Saldo di cassa	-7,9	-9,7	-8,8	-1,8	1,0

Tabella 1.1.1-3 – Conto di cassa del Settore pubblico al 31 marzo - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2013			2014		
	Consuntivo	Marzo	% realizzazione	Previsione (*)	Marzo	% realizzazione
Incassi correnti	755.700	165.147	21,9	776.486	163.043	21,0
Tributari	475.730	93.339	19,6	494.070	93.983	19,0
Contributi sociali	210.229	54.956	26,1	211.902	51.955	24,5
Trasferimenti da altri soggetti	13.368	7.573	56,6	31.341	7.973	25,4
Altri incassi correnti	7.102	9.279	130,7	39.172	9.132	23,3
Incassi in conto capitale	2.984	1.306	43,8	7.225	1.441	19,9
Trasferimenti da altri soggetti	2.984	622	20,9	2.995	535	17,9
Altri incassi in conto capitale	4.118	684	16,6	4.230	906	21,4
Incassi partite finanziarie	2.617	997	37,3	1.364	583	60,4
Incassi finali	765.418	167.450	21,9	785.076	165.067	21,1
Pagamenti correnti	777.014	185.402	23,7	806.290	184.745	22,9
Personale in servizio	160.544	37.818	23,6	159.678	36.139	22,6
Acquisto di beni e servizi	131.076	28.621	21,8	146.862	29.245	19,9
Trasferimenti ad altri soggetti	365.965	89.388	24,4	378.967	88.809	23,4
Interessi passivi	83.383	22.948	27,5	86.011	23.552	27,4
Altri pagamenti correnti	36.046	6.627	15,5	34.773	6.999	20,1
Pagamenti in conto capitale	46.935	8.990	18,4	53.381	8.081	15,1
Investimenti fissi lordi	28.530	4.845	17,0	27.950	5.159	18,5
Trasferimenti ad altri soggetti	16.184	3.669	22,7	20.029	2.296	11,5
Altri pagamenti in conto capitale	2.221	477	11,2	5.402	627	11,6
Pagamenti partite finanziarie	15.470	9.605	61,7	8.805	5.396	64,0
Pagamenti finali	839.420	203.996	24,0	868.476	198.222	22,9
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-74.001	-36.546	44,1	-83.400	-33.155	39,8

(*) La previsione per l'anno 2014 è stata aggiornata con gli effetti finanziari delle misure contenute nel D.L. 66 del 24 aprile 2014.

1.1.2 - Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra nel primo trimestre del 2014 un fabbisogno pari a 32.257 milioni, in riduzione di 4.157 milioni rispetto all'importo rilevato nello stesso periodo del 2013 (36.414 milioni).

La riduzione del fabbisogno è da ricondurre al miglioramento sia del saldo di parte corrente (1.679 milioni), sia del saldo delle operazioni di carattere finanziario (2.712 milioni), a fronte di una flessione del saldo di parte capitale (-234 milioni). Il disavanzo primario, pari a 8.884 milioni, è migliorato di 4.833 milioni rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2013.

Il miglioramento del saldo di parte corrente è effetto sia di maggiori incassi, sia di minori pagamenti. In particolare, gli incassi registrano l'incremento dei trasferimenti da famiglie (+1.310 milioni) - che includono anche i proventi dell'ex-Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, contabilizzati nel bilancio dello Stato solo dagli ultimi mesi del 2013 - cui si contrappongono i minori finanziamenti provenienti dall'Unione Europea. In proposito, si ricorda che gli incassi relativi a tale categoria registrati a tutto marzo 2013 risentivano, tra l'altro, dello slittamento ai primi mesi dell'anno dei trasferimenti dovuti a dicembre 2012. Tra i pagamenti di parte corrente, si evidenzia la riduzione dei pagamenti per personale in servizio (-596 milioni) e dei trasferimenti ad altri soggetti (-423 milioni). All'interno della categoria dei trasferimenti ad amministrazioni pubbliche (+89 milioni) si registra una riallocazione di risorse: ai minori trasferimenti corrisposti alle Amministrazioni Locali (-3.200 milioni) si contrappongono le maggiori

risorse trasferite agli Enti di previdenza (3.288 milioni) a causa dello slittamento dei termini per il pagamento dei premi INAIL al mese di maggio dell'anno 2014⁴.

Nella parte in conto capitale si rileva l'incremento dei pagamenti per la costituzione di capitale fissi (+712 milioni), mentre si riducono i trasferimenti ad imprese, soprattutto per i minori contributi agli investimenti a favore di Ferrovie dello Stato S.p.A..

Il risultato positivo riscontrato per il saldo delle operazioni di carattere finanziario risente del fatto che i pagamenti per partite finanziarie effettuati nel primo trimestre del 2013 comprendevano, tra l'altro, gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea degli Investimenti e quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena, non replicati nei primi tre mesi dell'anno in corso.

⁴ Si veda la sezione del sottosettore degli Enti di previdenza e assistenza sociale

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 Marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	88.868	88.874	89.941	6	1.067	0,0	1,2
Tributari	78.175	77.252	77.781	-923	529	-1,2	0,7
Contributi sociali	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.180	1.232	1.011	52	-221	4,4	-17,9
Trasferimenti da altri soggetti	5.498	7.491	7.860	1.993	369	36,2	4,9
da Famiglie	438	1.290	2.600	852	1.310	194,5	101,6
da Imprese	861	1.083	999	222	-84	25,8	-7,8
da Estero	4.199	5.118	4.261	919	-857	21,9	-16,7
Altri incassi correnti	4.015	2.899	3.289	-1.116	390	-27,8	13,5
Incassi in conto capitale	231	416	732	185	316	80,0	76,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	4	28	2	24	-26	600,0	-92,9
Trasferimenti da altri soggetti	11	0	0	-11	0	-100,0	
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	8	0	0	-8	0	-100,0	
da Estero	3	0	0	-3	0	-100,0	
Altri incassi in conto capitale	216	388	730	172	342	79,5	88,2
Incassi partite finanziarie	879	970	595	91	-375	10,4	-38,7
Incassi finali	89.978	90.260	91.268	282	1.008	0,3	1,1
Pagamenti correnti	114.166	118.648	118.035	4.481	-612	3,9	-0,5
Personale in servizio	21.491	20.456	19.861	-1.034	-596	-4,8	-2,9
Acquisto di beni e servizi	2.683	2.404	2.328	-279	-76	-10,4	-3,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	50.139	56.721	56.809	6.582	89	13,1	0,2
Trasferimenti ad altri soggetti	10.693	12.386	11.963	1.693	-423	15,8	-3,4
a Famiglie	821	958	895	137	-63	16,7	6,6
a Imprese	1.746	2.726	2.277	979	-449	56,1	-16,5
a Estero	8.126	8.702	8.791	576	89	7,1	1,0
Interessi passivi	24.044	22.697	23.373	-1.347	676	-5,6	3,0
Altri pagamenti correnti	5.116	3.983	3.701	-1.133	-282	-22,1	-7,1
Pagamenti in conto capitale	4.562	3.344	3.894	-1.219	550	-26,7	16,5
Investimenti fissi lordi	939	687	1.398	-253	712	-26,9	103,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.366	279	1.092	-1.088	814	-79,6	292,2
Trasferimenti ad altri soggetti	2.192	2.301	1.340	109	-961	5,0	-41,8
a Famiglie	0	0	3	0	3		
a Imprese	2.185	2.274	1.236	89	-1.038	4,1	-45,6
a Estero	7	27	101	20	74	285,7	274,1
Altri pagamenti in conto capitale	65	77	63	13	-14	19,7	-18,5
Pagamenti partite finanziarie	851	4.683	1.596	3.832	-3.087	450,3	-65,9
Pagamenti finali	119.579	126.674	123.525	7.095	-3.149	5,9	-2,5
Saldo di parte corrente	-25.298	-29.774	-28.094	-4.476	1.679	17,7	-5,6
Saldo primario	-5.557	-13.717	-8.884	-8.160	4.833	146,8	-35,2
Saldo di cassa	-29.601	-36.414	-32.257	-6.813	4.157	23,0	-11,4

1.1.3 - Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali evidenzia un fabbisogno per il primo trimestre 2014 di 897 milioni, a fronte di un fabbisogno di 132 milioni rilevato nel corrispondente periodo del 2013. In particolare, confrontando i dati dei singoli comparti si registra: nel conto delle Regioni un fabbisogno pari a 863 milioni; nel conto della Sanità un fabbisogno pari a 706; nel conto di Comuni e Province un avanzo di 761 milioni.

Il peggioramento del saldo di cassa riflette prevalentemente la riduzione degli incassi finali (-2.588 milioni rispetto all'anno precedente, pari a -4,6%), il cui impatto è stato parzialmente ridimensionato dalla riduzione dei pagamenti finali (-1.822 milioni rispetto

all'anno precedente, pari a -3,2%). Sull'andamento degli incassi finali ha inciso la consistente contrazione degli incassi correnti (-3.610 milioni), quasi interamente determinata dai minori trasferimenti corrisposti dal Settore Statale (-3.200 milioni), cui si sono contrapposti i risultati positivi rilevati per gli incassi in conto capitale (+679 milioni) e per quelli da partite finanziarie (+343 milioni). Dal lato dei pagamenti, si rileva una generale contrazione nelle voci di spesa. In particolare, tra i pagamenti correnti si registra la cospicua diminuzione di quelli relativi al personale in servizio (-1.115 milioni, pari a -6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Peggiora anche il saldo primario che, rispetto all'avanzo registrato nel primo trimestre 2013 (226 milioni), si attesta -603 milioni, con un peggioramento di circa 800 milioni.

1.1.3.1 - Regioni⁵

A partire dall'anno 2014, l'elaborazione del presente conto non rileva le variazioni dei conti di tesoreria unica del comparto sanità. Conseguentemente, sono stati aggiornati anche i dati per gli anni 2012 e 2013.

Dal conto al 31 marzo 2014 emerge un fabbisogno finanziario pari a 863 milioni, superiore di 628 milioni rispetto al risultato registrato nel 2013, pari ad un fabbisogno finanziario di 235 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 2.147 milioni, di cui 41 milioni per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 1.158 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria. Nel 2013 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 3.230 milioni.

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 3.010 milioni, di cui 2.805 milioni per anticipazioni di tesoreria. Nel 2013 le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 3.465 milioni.

Il finanziamento del settore statale a favore delle Regioni sia di parte corrente, sia in conto capitale, risulta diminuito rispetto al 2013 di 713 milioni, passando da 24.338 milioni a 23.625 milioni (-2,9%).

A tali risorse si sono aggiunte le anticipazioni erogate in attuazione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, pari a 241 milioni.

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento, rispetto al precedente anno, pari al -6,6 per cento, passando da 12.462 milioni a 11.645 milioni.

⁵ L'aggregato dei flussi di cassa al 31 marzo 2014 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2012 e 2013 sono stati ri elaborati sulla base dei dati SIOPE.

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 767 milioni pari al -7,6 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (26.412 milioni) sono costituiti per 25.657 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 755 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 162 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2014, pari a 6.580 milioni, passando da 15.129 milioni a 21.709 milioni. Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato un aumento complessivo, rispetto al 1° gennaio 2014, pari a 1.706 milioni.

1.1.3.2 - Sanità⁶

A decorrere dal 2014 il conto della sanità tiene conto degli effetti delle variazioni dei conti Tesoreria Unica intestati alla sanità che negli anni precedenti erano considerati nel conto delle regioni. Conseguentemente sono stati rielaborati anche i dati relativi agli anni 2012 e 2013.

Il conto evidenzia al 31 marzo 2014 un fabbisogno di 706 milioni, con un miglioramento di 20 milioni, rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2013, pari a 726 milioni.

Gli incassi, al netto delle variazioni dei conti di Tesoreria Unica, presentano complessivamente una diminuzione pari allo 0,19 per cento, determinata da minori trasferimenti da regioni pari all' 1,07 per cento.

Anche i pagamenti, al netto delle variazioni dei conti di Tesoreria unica presentano una diminuzione pari all'0,26 per cento, principalmente riconducibile alla contrazione dei pagamenti per personale in servizio (-655 milioni).

⁶ Il conto consolidato del comparto sanitario al 31 marzo 2014 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n. 19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto consolidato del comparto sanitario al 31 marzo 2014 comprende anche i pagamenti delle fatture delle ASL e delle AO effettuati dalla Regione Lazio, e quelli relativi alle spese delle strutture sanitarie della Regione Campania, effettuati dalla Centrale Pagamenti So.Re.Sa., comunicati direttamente dalla Regione Lazio e da So.Re.Sa. SpA.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie speciali, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE di cui al Decreto del Ministero della Salute 15 giugno 2012.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle regioni a statuto ordinario, è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie accentrate delle regioni che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs 118/2011, sono rilevate distintamente rispetto alla gestione ordinaria.

Con riferimento all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta invariato.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 755 milioni.

Dall'inizio del 2014 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 63 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 301 milioni di euro (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 4.554 milioni al 1° gennaio a 4.855 milioni al 31 marzo 2014).

1.1.3.3 - Comuni e Province⁷

I dati evidenziano, per il primo trimestre del 2014, una disponibilità pari a 761 milioni, rispetto ad una disponibilità di 890 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2013.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.364 milioni, di cui 1.496 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria. Nel primo trimestre del 2013 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 3.349 milioni, di cui 1.263 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria.

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 2.603 milioni, di cui 225 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 3 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.992 milioni per anticipazioni di tesoreria. Nel corrispondente periodo del 2013 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 2.459 milioni, di cui 423 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 3 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 1.642 milioni per anticipazioni di tesoreria.

Gli incassi finali registrano, rispetto al primo trimestre 2013, una diminuzione del 4,8 per cento, passando da 17.839 milioni a 16.979 milioni, prevalentemente imputabile al decremento degli incassi correnti (-9,8%), a fronte dell'incremento negli incassi di capitale (+39,6%).

Si registra una riduzione dei trasferimenti dal settore statale, che passano dai 7.017 milioni del primo trimestre 2013 a 5.660 milioni, con una variazione percentuale di -19,3 per cento.

I trasferimenti da Regioni aumentano complessivamente di 81 milioni (+3,1%), per effetto della riduzione dei trasferimenti correnti (-1,4%) e dell'incremento di quelli in conto capitale (+15,8%).

I pagamenti finali registrano una riduzione complessiva del 4,3 per cento, passando da 16.949 milioni a 16.218 milioni. Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale

⁷ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio – marzo 2014 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali (solo una inadempiente all'invio del prospetto delle disponibilità liquide), e da 8.072 Comuni, dei quali 8.026 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.111 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

per un importo pari a 614 milioni (-20,6 per cento), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-607 milioni, pari al -22,0%).

I pagamenti correnti aumentano complessivamente dell' 1,9 per cento, nonostante la riduzione dei pagamenti per il personale in servizio, che registrano una diminuzione del 6,7 per cento (pari a -256 milioni). I pagamenti per interessi rimangono pressoché stazionari (-1 milione) mentre quelli per acquisti di beni e servizi registrano un aumento dello 0,5 per cento (pari a +35 milioni) ed i pagamenti per trasferimenti correnti crescono di 105 milioni (7,3%).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2012	2013	2014	2013-2012	2014-2013	2013-2012	2014-2013
Incassi correnti	51.088	54.923	51.314	3.835	-3.610	7,5	-6,6
Tributari	16.616	16.087	16.202	-529	115	-3,2	0,7
Contributi sociali	4	4	5	0	1	0,0	25,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	29.011	32.775	29.575	3.764	-3.199	13,0	-9,8
Trasferimenti da altri soggetti	71	81	112	10	31	14,2	39,1
da Famiglie	27	38	22	11	-16	41,5	-41,3
da Imprese	44	42	88	-2	46	-4,5	109,5
da Esteri	0	1	2	1	1	100,00	100,0
Altri incassi correnti	5.387	5.977	5.419	590	-558	11,0	-9,3
Incassi in conto capitale	2.280	1.144	1.823	-1.136	679	-49,8	59,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.366	279	1.092	-1.088	814	-79,6	292,2
Trasferimenti da altri soggetti	689	622	535	-67	-87	-9,7	-14,0
da Famiglie	187	160	143	-26	-17	-14,1	-10,7
da Imprese	501	457	388	-44	-69	-8,7	-15,1
da Esteri	2	5	4	3	-1	150,0	-20,0
Altri incassi in conto capitale	224	243	195	19	-48	8,5	-19,8
Incassi partite finanziarie	3.420	431	774	-2.988	343	-87,4	79,5
Incassi finali	56.787	56.498	53.911	-289	-2.588	-0,5	-4,6
Pagamenti correnti	49.903	49.567	49.250	-336	-317	-0,7	-0,6
Personale in servizio	17.085	16.610	15.496	-475	-1.115	-2,8	-6,7
Acquisto di beni e servizi	25.621	25.897	26.543	276	647	1,1	2,5
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	43	161	131	118	-30	273,6	-18,7
Trasferimenti ad altri soggetti	3.380	4.043	3.663	663	-380	19,6	-9,4
da Famiglie	1.604	1.694	1.418	90	-276	5,6	-16,3
da Imprese	1.775	2.348	2.243	573	-105	32,3	-4,5
da Esteri	1	1	2	0	1	0,0	100,0
Interessi passivi	277	358	294	81	-64	29,1	-17,8
Altri pagamenti correnti	3.496	2.497	3.123	998	625	-28,6	25,0
Pagamenti in conto capitale	6.556	5.970	5.159	-586	-812	-8,9	-13,6
Investimenti fissi lordi	4.936	4.119	3.663	-817	-456	-16,6	-11,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	4	28	2	24	-26	600,0	-92,9
Trasferimenti ad altri soggetti	1.167	1.368	956	200	-412	17,2	-30,1
da Famiglie	309	263	225	-47	-38	-15,0	-14,4
da Imprese	857	1.101	725	244	-376	28,4	-34,2
da Esteri	1	4	6	3	2	300,0	50,0
Altri pagamenti in conto capitale	448	456	538	7	83	1,6	18,2
Pagamenti partite finanziarie	792	1.093	399	301	-694	38,0	-63,5
Pagamenti finali	57.250	56.630	54.808	-620	-1.822	-1,1	-3,2
Saldo di parte corrente	1.185	5.356	2.064	4.171	-3.293	351,9	-61,5
Saldo primario	-186	226	-603	412	-829	-221,7	-366,5
Saldo di cassa	-463	-132	-897	331	-766	-71,5	580,2

1.1.4 - Enti di Previdenza: risultati del primo trimestre del triennio 2012 - 2014

Nel primo trimestre 2014 il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) ha registrato trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 27.234 milioni, in crescita rispetto a quanto ricevuto nel corrispondente periodo del 2013 (23.946 milioni).

Gli incassi contributivi si sono attestati a 51.950 milioni, con una diminuzione di circa 3.000 milioni rispetto allo stesso periodo del 2013, interamente attribuibile allo slittamento dei termini per il pagamento dei premi INAIL dal mese di febbraio al mese di maggio. Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dell'1,1 per cento rispetto a quelle del primo trimestre 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,7 per cento per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-0,8%) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici. Per quanto attiene ai premi incassati dall'INAIL, il risultato del primo trimestre 2014 è imputabile alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di stabilità 2014. Il differimento al 16 maggio 2014 sia del termine dell'autoliquidazione 2013/2014, sia di quello per il pagamento di tutti gli altri premi speciali ha consentito all'INAIL di completare le elaborazioni necessarie per l'adeguamento dei premi assicurativi. Le entrate degli Enti previdenziali privatizzati sono in linea con quelle dello stesso trimestre dello scorso anno.

I trasferimenti alle famiglie sono stati pari a circa 73.000 milioni, evidenziando un aumento di circa 240 milioni (+0,3%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La modesta crescita delle prestazioni istituzionali dell'INPS (+0,1%) è la risultante di un aumento dei pagamenti per pensioni dello 0,4 per cento rispetto al primo trimestre 2013 e di una flessione della spesa per altre prestazioni, in particolare dei trattamenti di fine rapporto per i dipendenti pubblici. Le prestazioni istituzionali erogate dall'INAIL hanno registrato un aumento di circa 70 milioni rispetto al primo trimestre 2013, mentre la spesa sostenuta dagli Enti previdenziali privati si è attestata sui 1.400 milioni (+3,9%).

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 31 marzo del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 - I risultati di sintesi della gestione di cassa del primo trimestre dell'esercizio 2014

Alla fine del primo trimestre dell'anno 2014, la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 94.516 milioni e pagamenti per 114.111 milioni; ne è derivato un fabbisogno pari a 19.595 milioni (22.121 milioni nel corrispondente periodo 2013 - Tabella 2.1-1).

La contrazione del fabbisogno deriva da una maggiore crescita registrata negli incassi per 2.804 milioni, rispetto a quella dei pagamenti 248 milioni.

Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo trimestre degli anni 2013 e 2014.

Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al primo trimestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	82.718	83.229	85.232	2.003	2,4
- Altri	6.219	8.483	9.284	801	9,4
Totale incassi	88.937	91.712	94.516	2.804	3,1
PAGAMENTI⁸					
- Correnti	97.913	103.987	105.767	1.780	1,7
- In conto capitale	8.200	9.876	8.344	-1.532	-15,5
Totale pagamenti	106.113	113.863	114.111	248	0,2
Fabbisogno (+ Disponibilità)	17.176	22.151	19.595	-2.556	-11,5

⁸ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 - Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate nel primo trimestre dell'anno 2014 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 94.516 milioni, con un aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di 2.804 milioni (+3,1%), come conseguenza dell'andamento positivo delle entrate tributarie (+2.003 milioni) e di quello delle altre entrate (+801 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2014 (447 milioni) e nel 2013 (669 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (419 milioni per il 2014 e 149 milioni per il 2013) non contabilizzate entro il 31 marzo;
- la rettifica dei versamenti effettuati nel mese di marzo (1.464 milioni) per vincite e aggi dei concessionari del bingo tradizionale relativi all'anno 2013;
- stima per il 2014 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	45.747	48.839	47.656	-1.183	-2,42
- IRPEF	41.709	42.594	42.338	-256	-0,60
- IRES	1.615	1.545	1.456	-89	-5,76
- Ritenute sui redditi da capitale	1.250	2.092	1.720	-372	-17,78
- Ritenute sui dividendi	232	116	140	24	20,69
- Rivalutazione beni d'impresa	1	0	0	0	0,00
- Altre	940	2.492	2.002	-490	-19,66
IMPOSTE INDIRETTE	36.971	34.390	37.576	3.186	9,26
AFFARI	26.517	24.608	25.896	1.288	5,23
- IVA	21.006	19.284	20.478	1.194	6,19
- Registro, bollo e sostitutiva	1.910	1.851	1.981	130	7,02
- Altre	3.601	3.473	3.437	-36	-1,04
PRODUZIONE	6.599	6.178	7.985	1.807	29,25
- Oli minerali	4.792	4.566	5.952	1.386	30,35
- Altre	1.807	1.612	2.033	421	26,12
MONOPOLI	2.442	2.300	2.298	-2	-0,09
- Tabacchi	2.441	2.299	2.297	-2	-0,09
- Altre	1	1	1	0	0,00
LOTTO	1.413	1.304	1.397	93	7,13
- Proventi del lotto ed enalotto	470	345	417	72	20,87
- Altre	943	959	980	21	2,19
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁹	82.718	83.229	85.232	2.003	2,41

⁹ Comprende 50 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del D.L. 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della LS 2013.

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al primo trimestre del triennio 2012 – 2014
(in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Absolute	%
ALTRÉ ENTRATE	6.219	8.483	9.284	801	9,44
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	393	416	466	50	12,02
- Condono edilizio	13	10	10	0	0,00
- Risorse proprie U.E	1.041	1.076	1.061	-15	-1,39
- Vendita beni e servizi	879	675	709	34	5,04
- Trasferimenti correnti	2.019	2.664	4.433	1.769	66,40
- Altre	1.874	3.642	2.605	-1.037	-28,47
	393	416	466	50	12,02
TOTALE ENTRATE FINALI¹⁰	88.937	91.712	94.516	2.804	3,06

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al primo trimestre del triennio 2012 – 2014
(in milioni di euro)

	Gennaio Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	45.672	48.588	47.591	-997	-2,1
- IRPEF	41.582	42.320	42.248	-72	-0,2
- IRES	1.617	1.532	1.446	-86	-5,6
- Ritenute sui redditi da capitale	1.251	2.086	1.720	-366	-17,5
- Ritenuta sui dividendi	232	114	140	26	22,8
- Rivalutazione beni d'impresa	1	0	0	0	0,0
- Altre	989	2.536	2.037	-499	-19,7
IMPOSTE INDIRETTE	37.111	34.209	37.643	3.434	10,0
AFFARI	26.486	24.427	25.797	1.370	5,6
- IVA	20.901	19.143	20.403	1.260	6,6
- Registro, bollo e sostitutiva	1.953	1.852	2.003	151	8,2
- Altre	3.632	3.432	3.391	-41	-1,2
PRODUZIONE	6.598	6.177	7.990	1.813	29,4
- Oli minerali	4.792	4.565	5.954	1.389	30,4
- Altre	1.806	1.612	2.036	424	26,3
MONOPOLI	2.442	2.300	2.298	-2	-0,1
- Tabacchi	2.441	2.299	2.297	-2	-0,1
- Altre	1	1	1	0	0,0
LOTTO	1.585	1.305	1.558	253	19,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	82.783	82.797	85.234	2.437	2,9
ALTRÉ ENTRATE¹¹	6.187	8.450	7.846	-604	-7,1
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	393	416	466	50	12,0
- Condono edilizio	13	10	10	0	0,0
- Risorse proprie U.E	1.041	1.076	1.061	-15	-1,4
- Vendita beni e servizi	879	689	709	20	2,9
- Trasferimenti correnti	2.109	2.664	2.969	305	11,4
- Altre	1.752	3.595	2.631	-964	-26,8
TOTALE ENTRATE FINALI^{12/13/14}	88.970	91.247	93.080	1.833	2,0

¹⁰ Al netto di 450 milioni per il 2012, di 600 milioni per il 2013 e di 540 milioni per il 2014, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate".

¹¹ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (104 milioni per il 2012, 195 milioni per il 2013 e 175 milioni per 2014), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹² Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹³ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 479 milioni per il 2012, 403 milioni per il 2013 e 448 milioni per il 2014.

¹⁴ Al netto della rettifica dei versamenti effettuati nel mese di marzo (1.464 milioni) per vincite e aggi dei concessionari del Bingo tradizionale relativi al 2013.

¹⁵ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (435 milioni per il 2012, 669 milioni per il 2013 e 447 milioni per il 2014).

2.2.1 - *Entrate tributarie*

Per il comparto tributario sono stati realizzati nel primo trimestre 2014 introiti pari a 85.234 milioni contro gli 82.797 milioni del corrispondente periodo dell'anno 2013. Il gettito derivante dalle imposte indirette presenta un andamento particolarmente positivo (+3.434 milioni), solo in parte assorbito dalla diminuzione delle imposte dirette (-997 milioni).

2.2.2 - *Imposte dirette*

Nella Tabella 2.2.2-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. La diminuzione delle entrate provenienti dall'IRPEF (-72 milioni), rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo dello scorso anno, è ascrivibile principalmente alla riduzione delle entrate derivanti dalle ritenute sui dipendenti privati (-163 milioni) e dalle ritenute d'acconto per i redditi di lavoro autonomo (-89 milioni). In aumento, invece, le entrate provenienti da accertamenti con adesione (+93 milioni), da ritenute sui dipendenti pubblici (+58 milioni) e dalle riscossioni a mezzo ruoli (+29 milioni).

A tutto marzo, per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, una riduzione pari a 86 milioni, riconducibile soprattutto ai minori versamenti per autotassazione (pari, nel complesso, a 140 milioni, tra saldo e acconto), al minor gettito derivante dalla riscossione per ruoli (-6 milioni); in aumento, invece, le entrate per accertamenti con adesione (+60 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale si osserva una diminuzione di 366 milioni, dovuto principalmente dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (-305 milioni), accompagnato da una flessione delle entrate da imposte sostitutive sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al decreto legislativo n. 239/96 (-111 milioni) e dalle ritenute sulle obbligazioni (-6 milioni).

¹⁶ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di marzo, ma contabilizzate nei mesi successivi (413 milioni per il 2012, 149 milioni per il 2013 e 419 milioni per 2014).

Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificate (in milioni di euro)

		Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
		2012	2013	2014	Assolute	%
IRPEF		41.582	42.320	42.248	-72	-0,2
Ruoli		313	312	341	29	9,3
Ritenute	sui dipendenti pubblici	18.269	19.021	19.079	58	0,3
	sui dipendenti privati	18.820	18.958	18.795	-163	-0,9
	d'acconto per redditi di lavoro autonomo	3.396	3.136	3.047	-89	-2,8
Versamenti	a saldo per autotassazione	75	85	81	-4	-4,7
	acconto per autotassazione	260	323	327	4	1,2
	Accertamento con adesione	449	485	578	93	19,2
IRES		1.617	1.532	1.446	-86	-5,6
Ruoli		156	145	139	-6	-4,1
Versamenti	a saldo per autotassazione	202	215	145	-70	-32,6
	acconto per autotassazione	980	930	860	-70	-7,5
	Accertamento con adesione	279	242	302	60	24,8
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE		1.251	2.086	1.720	-366	-17,5
Ritenute	sulle obbligazioni	45	49	43	-6	-12,2
	sui depositi bancari	313	424	119	-305	-71,9
	Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	587	1.140	1.029	-111	-9,7
	Altre ritenute	306	473	529	56	11,8

2.2.3 - Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.3-1), rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, si registra un aumento del 10 per cento, pari a 3.434 milioni, quale risultante delle variazioni positive osservate in quasi tutte le categorie, ad eccezione della categoria dei "Monopoli".

In particolare, l'incremento registrato per la categoria "Affari" (+1.370 milioni) è imputabile all'IVA (+1.260 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 5A, nonché alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (+151 milioni) e sulle assicurazioni (+8 milioni).

Per la categoria della "Produzione, consumi e dogane", si osserva un aumento del gettito pari a 1.813 milioni (+ 29,4%), che ha interessato, principalmente, le accise sugli oli minerali (+1.389 milioni) e l'imposta sull'energia elettrica (+123 milioni).

Per la categoria del "Lotto", l'incremento (+253 milioni) è in parte ascrivibile ai maggiori proventi relativi ai giochi del lotto e superenalotto (+72 milioni).

Si rileva, invece, una perdita di gettito rispetto allo stesso periodo del 2013 per la categoria dei "Monopoli" (-2 milioni) da imputare principalmente all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi **rettificati** delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	37.111	34.209	37.643	3.434	10,0
AFFARI:	26.486	24.427	25.797	1.370	5,6
IVA	20.901	19.143	20.403	1.260	6,6
Registro, bollo e sostitutiva	1.953	1.852	2.003	151	8,2
Assicurazioni	346	309	317	8	2,6
Ipotecaria	512	409	353	-56	-13,7
Canone RAI	1.618	1.573	1.548	-25	-1,6
Conc. governative	616	572	566	-6	-1,0
Successioni e donazioni	124	123	124	1	0,8
Altre	416	446	483	37	8,3
PRODUZIONE:	6.598	6.177	7.990	1.813	29,4
Oli minerali	4.792	4.565	5.954	1.389	30,4
Gas metano	679	653	638	-15	-2,3
Spiriti	98	90	105	15	16,7
Gas incond. raffinerie e fabb.	161	146	131	-15	-10,3
Energia elettrica	738	588	711	123	20,9
Sovrapposta di confine	16	16	16	0	0,0
Altre	114	119	435	316	265,5
MONOPOLI:	2.442	2.300	2.298	-2	-0,1
Tabacchi	2.441	2.299	2.297	-2	-0,1
Altre	1	1	1	0	0,0
LOTTO:	1.585	1.305	1.558	253	19,4
Provento del lotto e superenalotto	470	345	417	72	20,9
Altre	1.115	960	1.141	181	18,9

Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Absolute	%
IVA contabilizzata a bilancio¹⁷	21.456	19.884	21.018	1.134	5,7
Scambi interni	16.839	16.011	17.164	1.153	7,2
Importazioni	4.086	3.315	3.276	-39	-1,2
Ruoli	422	412	454	42	10,2
Accert. con adesione	109	140	124	-16	-11,4
Regolariz. Omessi vers...	0	6	0	-6	-100,0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2011 imputata al bilancio 2012	-147				
2012 imputata al bilancio 2013		-162			
2013 imputata al bilancio 2014			-126		
Ripartito nei mesi successivi a marzo	+42	+21	+51		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	21.351	19.743	20.943	1.200	6,1
IVA U.E.	-450	-600	-540		
TOTALE IVA NETTA¹⁸	20.901	19.143	20.403	1.260	6,6

2.2.4 - Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 403 milioni nel 2013 a 448 milioni nel 2014), si evidenzia, rispetto al primo trimestre del 2013, una diminuzione di 604 milioni di euro.

¹⁷ Considera IVA UE.

¹⁸ Al netto dell'IVA UE.

2.3 - Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali effettuati nel primo trimestre dell'esercizio finanziario 2014 è esposta nella Tabella 2.3.1, a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato, elaborato secondo i criteri del sistema di contabilità nazionale.

I pagamenti, per spese finali, sono pari a 114.111 milioni nel 2014, sostanzialmente in linea con quelli del primo trimestre 2013 (113.863 milioni, +0,2%). Le spese di natura corrente si attestano a 105.767 milioni (pari al 92,7% del complesso), con un incremento di 1.780 milioni (+1,7%) rispetto all'esercizio 2013. Tale risultato scaturisce, in particolare, dalla crescita dei trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (per effetto, in particolare, dei trasferimenti agli enti di previdenza) e delle spese per interessi passivi.

Le spese in conto capitale registrano, invece un decremento di 1.532 milioni (-15,5%).

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi tre mesi del triennio 2012 – 2014 (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni 2014/2013	
	2012	2013	2014	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	20.907	21.475	21.280	-195	-0,9
Consumi intermedi	1.339	1.634	1.578	-56	-3,4
IRAP	1.040	886	1.129	243	27,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	37.488	42.413	44.180	1.767	4,2
Amministrazioni centrali	859	773	896	123	15,9
Amministrazioni locali:	20.811	17.291	16.130	-1.162	-6,7
Regioni	13.314	13.529	13.936	407	3,0
Comuni e Province	4.673	1.741	1.931	190	10,9
Altre	2.824	2.021	263	-1.758	-87,0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.818	24.348	27.154	2.806	11,5
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	555	482	793	311	64,4
ad imprese	810	1.178	483	-695	-59,0
ad estero	717	569	545	-24	-4,3
Risorse proprie UE	9.985	10.898	10.919	21	0,2
Interessi passivi e redditi da capitale	24.112	23.115	23.443	328	1,4
Poste correttive e compensative	702	1.313	1.376	63	4,8
Ammortamenti	0	0	0	0	...
Altre uscite correnti	259	24	41	17	70,8
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	97.913	103.987	105.767	1.780	1,7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	315	231	586	355	153,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	6.729	5.726	5.686	-40	-0,7
Amministrazioni centrali	5.698	5.660	5.384	-276	-4,9
Amministrazioni locali:	1.031	66	302	236	358,6
Regioni	257	48	273	225	473,8
Comuni e Province	763	5	17	12	232,7
Altre	10	13	12	-1	-8,8
Contributi agli investimenti ad imprese	605	1.505	1.203	-302	-20,1
a famiglie e ISP	0	0	3	3	...
ad estero	7	27	101	74	274,1
Altri trasferimenti in conto capitale	512	686	359	-327	-47,7
Acquisizione di attività finanziarie	33	1.702	406	-1.296	-76,1
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	8.200	9.876	8.344	-1.532	-15,5
TOTALE PAGAMENTI	106.114	113.863	114.111	248	0,2

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO
2012 – 2014: TABELLE DI DETTAGLIO¹⁹**

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	4.239	3.838	4.272
TAR e Consiglio di Stato	0	17	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	45	52	52
Corte dei conti	5	48	45
Agenzie fiscali	46	564	50
Giustizia	1.140	1.187	1.178
Affari esteri	192	189	182
Istruzione, Università e Ricerca S.	8.822	8.620	8.912
Interno	2.655	2.415	2.448
Infrastrutture e Trasporti	189	179	168
Difesa	3.172	3.966	3.593
Politiche Agricole e Forestali	101	99	98
Sviluppo Economico e Commercio Interno	42	43	36
Lavoro, Salute e Solidarietà Sociale	94	95	88
Beni Culturali	157	148	151
Ambiente	8	15	6
TOTALE	20.907	21.475	21.280

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	405	523	795
TAR e Consiglio di Stato	6	4	5
Presidenza del Consiglio dei Ministri	115	89	34
Corte dei Conti	4	7	10
Agenzie Fiscali	100	241	76
Giustizia	122	156	176
Affari Esteri	65	50	42
Istruzione, Università e Ricerca S.	201	300	21
Interno	137	149	233
Infrastrutture e Trasporti	11	7	15
Difesa	132	77	123
Politiche Agricole e Forestali	3	5	8
Sviluppo Economico e Commercio Interno	2	2	1
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	16	7	15
Beni Culturali	11	3	8
Ambiente	9	14	16
TOTALE	1.339	1.634	1.578

¹⁹ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Economia e Finanze	25	36	44
TAR e Consiglio di Stato	0	5	0
Presidenza del Consiglio dei Ministri	3	4	4
Corte dei Conti	1	4	3
Agenzie Fiscali	0	40	2
Giustizia	76	75	76
Affari Esteri	3	1	2
Istruzione, Università e Ricerca S.	555	560	574
Interno	112	108	105
Infrastrutture e Trasporti	12	12	8
Difesa	226	15	287
Politiche Agricole e Forestali	7	6	7
Sviluppo Economico e Commercio Interno	3	3	2
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	6	6	5
Beni Culturali	10	10	10
Ambiente	1	1	0
TOTALE	1.040	886	1.129

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Amministrazioni centrali	859	773	896
Amministrazioni locali	20.811	17.291	16.130
- Regioni	13.314	13.529	13.936
- Comuni e Province	4.673	1.741	1.931
- altri	2.824	2.021	263
Enti previdenziali e assistenza sociale	15.818	24.348	27.154
Famiglie e ISP	555	482	793
Imprese	810	1.178	483
Esteri	717	569	545
TOTALE	39.569	44.642	46.001

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
- Organi Costituzionali	468	457	460
- Presidenza del Consiglio dei Ministri	5	22	
- Corte dei Conti			11
- TAR e Consiglio di Stato		32	50
- Agenzie fiscali			
- ICE	25	0	28
- ANPA	6	5	5
- ANAS	0	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	0	0	0
- Ente CONI	102	100	103
- AGEA (ex AIMA)	14	23	24
- ISTAT	0	0	74
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	20	5	2
- Enti di ricerca	163	54	116
- Croce rossa italiana	3	2	0
- Altri Enti Centrali	53	74	23
TOTALE	859	773	896

Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
13.314	13.529	13.936	
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	781	783	1.121
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	378	83	152
CRI	23	0	35
Cavalieri di Malta	7	7	18
Bambino Gesù	36	37	87
Università	159	0	0
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	0	0	0
Regioni S.O.: fondo federalismo fiscale	11.419	12.474	12.552
Fondo per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	21	0	0
Sostegno istruzione	0	0	0
Rimborsi per minori introti tasse automobilistiche	0	0	0
Fondo Prestiti d'onore	0	0	0
Rimborsa spesa sanitaria anno 1990	0	0	0
Fondo occupazione quota	0	95	4
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pgressi aziende di trasporto di competenza regionale	0	0	0
Edilizia residenziale	138	0	0
Fondo politiche sociali	0	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	0	0	0
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	437	0	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	40	59	75
Sostegno scuole paritarie	0	0	8
Rimborsa alle Regioni per immissione in ruolo di personale assunto per terremoti 1968-1984	20	0	0
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	2	0	0
Altri trasferimenti	78	35	24
COMUNI E PROVINCE	4.673	1.741	1.931
Compartecipazione IRPEF	0	0	0
Fondo ordinario	386	0	10
Fondo consolidato	0	139	139
Fondo pereguativo	0	0	0
Fondo federalismo amministrativo	0	0	0
Contributi ai comuni per uffici giudiziari	0	0	0
Fdo da ripartire in relazione all'IVA per prestazione servizi	0	0	2
Trasporto pubblico locale	0	0	0
Compensazione minore ICI abitazione principale	0	0	0
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	1.862	0	0
Fondo solidarietà comunale	0	1.568	1.630
Contributo integrativo del Fondo di solidarietà comunale	0	0	120
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	0	27	0
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	2.419	0	0
Altri	6	7	29
UNIVERSITÀ	2.700	1.911	130
ALTRI TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	124	110	133
di cui FUS – Enti lirici e altri	123	104	119
TOTALE	20.811	17.291	16.130

Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
INPS	15.812	24.334	27.153
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	12.036	13.618	19.303
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	4.448	4.657	9.262
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	848	848	1.131
Trattamenti minimi pensioni	190	190	0
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	268	268	0
Pensioni di invalidità	1.178	1.235	2.537
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	0	248	624
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	0	666	0
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	0	0
Invalidi civili	4.275	4.400	4.690
Oneri pensionistici a favore di particolari soggetti	0	434	0
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	829	0	325
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	0	672	734
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	754	786	795
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	0	10	10
oneri relativi ai trattamenti di famiglia per i lavoratori dipendenti	0	0	0
Oneri a sostegno della maternità e paternità	491	507	508
Oneri a favore di pensione disabili	128	134	134
Corresponsione assegni di maternità	58	58	58
Assegni nuclei familiari legge 109	77	77	85
Assegno per ogni secondo figlio	0	0	0
TRASFERIMENTI PER ONERI MANTENIMENTO SALARIO	0	0	0
Oneri relativi a trattamenti di cassa integrazione		0	0
Oneri trattamenti di sussidiazione del reddito		0	0
Oneri trattamento mobilità lavoratori		0	0
Oneri relativi a trattamenti di disoccupazione		0	0
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	0	262	0
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	0	262	0
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	0	4.403	4.452
Contratti apprendistato	0	0	0
Agevolazioni contributive ed esoneri	0	0	0
Sgravi contributivi a particolari settori produttivi	0	0	0
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	0	0	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	0	0
agevolazioni contributive ed esoneri	0	4.403	4.452
Contributi a particolari categorie di lavoratori		0	0
Oneri dovuti all'INPS per i trasferimenti ai datori di lavoro		0	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali		0	0
Agevolazioni concesse a genitori e familiari di persone con Handicap		0	0
ANTICIPAZIONE SUL FABB. GESTIONI PREVIDENZIALI			
TRASFERIMENTI A EX INPDAP CONFLUITI IN INPS	3.000	5.206	2.512
TRASFERIMENTI A EX ENPALS CONFLUITI IN INPS		7	36
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	22	52	55
Fondo INPDAl			
FF. SS. Fondo pensioni			
Altri interventi in materia previdenziale			
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	1	1
Ex combattenti	0	0	0
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	0	37	31
IPOST (trasferito in INPS da Settembre 2010)			
Agenzia del demanio per canoni di affitto			
Altri Inps	22	14	23
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	6	14	1
TOTALE	15.818	24.348	27.154

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

FAMIGLIE	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Pensioni di guerra e assegni vitalizi:	322	355	683
Danni trasfusionali	173	161	150
Bonus incipienti	50	37	124
Social card	0	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	250
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	28	59	29
Assistenza sanitaria personale navigante	4	7	1
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	12	12	12
Rimborso spesa sanitaria all'estero	2	35	76
Risarcimento errori giudiziari	12	14	11
Spese per detenuti	25	18	12
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	16	13	18
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	150	57	42
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	117	28	16
Contributi partiti politici	0	0	0
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	0	0	1
Altre confessioni religiose	0	0	0
Fondo previdenza personale finanze	24	29	25
5 per mille da assegnare alle ONLUS	9	0	0
ALTRO	82	70	68
TOTALE	555	482	793

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

TRASFERIMENTI A SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Poste	716	1.008	413
Ferrovie dello Stato S.p.A.	2	260	0
Poste: Agevolazioni Editoria	658	637	372
Società di servizi marittimi (Finmare)	0	10	0
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	52	49	25
ENAV	0	52	16
RAI	0	0	0
Contratti programma imprese pubbliche	0	0	0
TELECOM	4	0	0
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	94	169	70
Contributi in conto interessi	8	22	15
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	0	0	0
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	0	4	0
Restituzione compensazioni oneri gravanti sugli autotrasportatori	0	0	2
Crediti d'imposta	0	0	0
CONSOB	0	0	0
IGED mutui settore marittimo	0	0	0
Contributo da assegnare all'UNIRE	8	30	0
Contributi emittenti locali	7	38	4
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	0	40	0
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	0	0	0
Scuole private: materne, elementari e medie	0	0	0
Università non statali	0	0	0
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	13
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	0	2	1
Fondo per le vittime dell'usura	0	0	17
Fondo finanziamento serv. pubbli viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Fondo occupazione quota	0	0	6
Contributi agricoltura	0	0	0
Imprese altro	58	21	12
TOTALE	810	1.178	483

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all’Estero

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Accordi con i paesi ACP	263	250	257
Contributi ad organismi internazionali	329	239	193
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	8	1	9
Contr. Italiano fondo lotta AIDS-tubercolosi e malaria	0	0	0
Accordi internazionali Difesa	24	11	5
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	9	2	7
Altro	92	67	83
TOTALE	717	569	545

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Risorse proprie tradizionali	610	550	480
Risorse IVA	1.183	1.365	1.327
Quota PNL	8.193	8.983	9.112
TOTALE	9.985	10.898	10.919

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Interessi c/c e Tesoreria	0	1.710	1.867
-Credop e Bei	0	0	0
-FF SS.	0	0	0
-Interessi di mora	6	1	4
-CDP spa	0	0	0
-Interessi sui buoni postali fruttiferi	1.499	1.479	1.252
-Interessi sui conti correnti postali	0	0	150
-Altri mutui	3	0	0
-Interessi su AV/AC	0	0	0
-Titoli del debito pubblico	22.599	19.922	20.168
-Altri interessi	6	1	2
TOTALE	24.112	23.115	23.443

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	51	11	12
di cui pregressi	50	7	10
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	140	127	91
di cui pregressi	63	127	83
Lotto (vincite e commissioni)	0	418	0
Canoni RAI-TV	450	600	0
Altri giochi	0	44	1.200
Versamento alla contabilità fondi di bilancio	0	0	0
Altre poste correttive in entrata	61	113	73
TOTALE	702	1.313	1.376

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Arearie depresse	0	0	2
Edilizia di servizio	0	0	0
Sistemi informativi	24	13	41
Difesa	93	44	83
Acquisizione mezzi tecnico logistici	7	0	0
Altro	191	174	460
di cui			
Presidenza	44	80	296
Corte dei Conti	0	2	1
TAR e Consiglio di Stato	0	0	
Agenzie Fiscali	0	40	20
TOTALE	315	231	586

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:			
centrali	6.729	5.726	5.686
locali	5.698	5.660	5.384
Imprese	1.031	66	302
Famiglie e ISP	605	1.505	1.203
Estero	0	0	3
Altri trasferimenti in c/capitale	7	27	101
TOTALE	512	686	359
	7.853	7.943	7.352

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Enti di ricerca maggiori	40	38	38
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	4	2	25
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.628	5.603	5.103
ANAS investimenti	0	15	188
Agenzie fiscali	0	0	6
Fondo rotazione formazione professionale	0	0	0
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	27	2	24
TOTALE	5.698	5.660	5.384

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

REGIONI	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
- Edilizia sanitaria e ospedaliera	257	48	273
- Riqualificazione strutture sanitarie	232	25	106
- Regioni a Statuto Ordinario e Speciale, aree deppresse	0	0	0
di cui intese istituzionali di programma	0	2	4
- Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
- Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	0	0	0
- Federalismo amministrativo	18	0	0
- Acquisto sostituzioni autobus pubblici	0	0	0
- Sisma Abruzzo	0	0	0
- Mutui salvaguardia Venezia	0	0	0
- Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	0	0	0
- Residenza studenti università	0	0	0
- Contributo quindicennale Sicilia imposte RC auto	0	0	0
- Piani di edilizia scolastica	0	0	0
- Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
- Interventi nei settori agricoli e forestali	0	5	2
- Contratti pubblico trasporto	0	0	0
- Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
- Distretti produttivi	0	0	0
- Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	0	0	128
- Annualità da assegnare alla regione Veneto per la costruzione della superstrada a pedaggio	0	0	32
- Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
- Fondo occupazione quota	0	0	0
- Altri trasferimenti a Regioni	7	16	1
COMUNI E PROVINCE	763	5	17
- Fondi per investimenti	0	0	0
- Trasporto rapido di massa	0	0	6
- Fondo Federalismo amministrativo	0	0	0
- Roma Capitale	0	0	0
- Aree deppresse	0	0	0
- Napoli e Palermo	0	0	1
- Contributi Venezia	0	0	0
- Contratti pubblico trasporto: enti locali	0	0	0
- Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	0	0	0
- Libri testo gratuiti	0	0	0
- Contributi al Comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
- Viabilità secondaria - Strade non gestite da ANAS	0	0	0
- Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
- Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	0	0	0
- Fondo occupazione quota	0	0	0
- Mutui credito sportivo	0	0	0
- Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
- Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	0	0	0
- Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	760	0	
- Altri contributi enti locali	3	5	10
UNIVERSITÀ	0	0	0
ALTRI ENTI LOCALI	10	13	12
- Enti produttori di servizi sanitari	0	0	0
- Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	0	2	2
- Enti produttori di servizi economici	10	11	10
TOTALE	1.031	66	302

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad imprese

	Gennaio - Marzo		
	2012	2013	2014
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	0	1.008	272
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	0	0	1
Ferrovie dello Stato S.P.A.	0	1.007	157
di cui AV/AC	0	100	2
Poste	0	0	113
Gestione servizi navigazione lacuale	0	1	0
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	605	496	931
Settore agricolo	24	1	1
Industria navalemeccanica ed armatoriale	1	0	0
Contributi per trasporto di merci	0	0	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	0	0	0
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzativi-incentivi assicurativi	18	0	0
FUS-attività cinematografica e circense	9	5	9
Incentivi alle imprese industriali	338	280	9
di cui settore aeronautico	34	56	8
Di cui E.F.A. mutui	250	223	0
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	0	0	1
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	190	202	0
Mutui settore trasporti	0	0	0
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	0	0	0
Programma FREMM	0	0	201
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	0	1	0
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta- Soggetti danneggiati da sisma	0	0	0
Abruzzo			
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	0	0	621
Fondo autotrasporto merci	0	0	1
Rete nazionale interporti	0	0	1
MOSE	0	0	0
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	0	0	0
SIMEST	0	0	50
Fondo Finanza di impresa	0	0	0
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	0
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	0	0	0
Bonus occupazionale	0	0	0
Fondo opere strategiche quota altre imprese	0	3	0
Altre imprese	26	3	36
TOTALE	605	1.505	1.203

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	0	0	7
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L.212/92	0	0	0
EUMETSAT	0	24	0
CERN-AIEA	0	0	66
Accordi Internazionali	3	3	3
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	0	0	21
Accordi di Bruxelles	0	0	3
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti Paesi poveri	0	0	0
Altri investimenti all'estero	4	0	1
TOTALE	7	27	101

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	501	650	318
Regioni –Protezione civile	111	35	50
P.C. M. di Protezione civile	328	535	194
P.C.M. Investimenti in materia di sport	0	25	10
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti	5	5	5
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico	48	49	49
PCM - Fondo di ricostruzione - sisma Emilia (Regioni)	0	0	0
Comuni	1	1	0
Disavanzi plessi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	8	0	0
Policlinico Umberto I° estinzione crediti plessi	0	0	0
Altri	0	0	10
A IMPRESE	0	0	0
Simet	0	0	0
Mediocredito	0	0	0
Sgravi contributi portuali	0	0	0
rimborso gestori telefonici contributo per le telecomunicazioni pubbliche	0	0	0
CDP	0	0	0
Rimborso IVA autovetture	0	0	0
Rimborso plessi ultradecennali	0	0	0
Altri	0	0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	12	36	41
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	0	36	39
Altro	12	0	2
TOTALE	512	686	359

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Marzo		
	2012	2013	2014
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	0	0	0
ANAS-apporto al capitale sociale	0	0	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	0	0	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	0	48	0
Mediocredito- Fondo rotativo	0	0	0
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo imprese	0	0	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	0	0	0
BEI	0	1.622	0
Fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili	0	0	258
Fondo rotativo per la crescita sostenibile	0	0	101
Anticipazioni alle regioni piani di rientro materia sanitaria	0	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appulo Lucane e del Sud Est	0	0	0
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico-sinfoniche	0	0	0
Altri	0	0	14
TOTALE	33	1.702	406

2.4 - Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 - Spese correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente, pari a 21.280 milioni, si riducono di circa 195 milioni (-0,9%) rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale variazione è la risultante di minori spese inerenti il personale delle Agenzie Fiscali (dovuto solo ad uno sfasamento temporale nella registrazione dei dati) e dell'incremento dei contributi effettivi a carico del datore di lavoro (3.451 milioni nel 2013 e 3.926 milioni nel 2014). Di fatto, si tratta, anche in questo caso, solo di uno sfasamento temporale inerente la data di registrazione delle spese di personale nei sistemi informativi nell'esercizio 2013.

I pagamenti per consumi intermedi (1.578 milioni) sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2013 (1.634 milioni). Il lieve decremento è legato principalmente a minori spese per il funzionamento scolastico, compensato in parte da una crescita imputabile agli aggi dei concessionari e rivenditori di giochi. Quest'ultimo incremento è dovuto al pagamento dei residui. Ai fini del confronto con i dati a tutto marzo 2013 occorre specificare che l'accorpamento dell'Agenzia delle Dogane e il trasferimento delle competenze dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli allo Stato, in relazione alla gestione finanziaria dei giochi, è avvenuta proprio dal 1° gennaio 2013. Pertanto, nel periodo di transizione, inizio 2013, la gestione dei pagamenti è stata riferita alla sola competenza e non ai residui che sono stati pagati solo dopo l'approvazione dell'Assestamento.

I pagamenti per interessi passivi, come già accennato, aumentano (+328 milioni, +1,4%) rispetto allo scorso esercizio, a causa dei maggiori interessi relativi ai titoli del debito pubblico, che passano da 19.922 milioni nel 2013 a 20.168 milioni nel 2014, e delle maggiori erogazioni per interessi sui conti correnti di tesoreria (+157 milioni).

I trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private (pari a 793 milioni) registrano un aumento, rispetto a tutto marzo 2013, di 311 milioni, dei quali 250 milioni derivano dall'incremento del fondo di cui all'articolo 81, comma 29, del decreto legge n. 112 del 2008, destinato al sostegno dei cittadini meno abbienti. Tale incremento è previsto, per l'anno 2014, dall'articolo 1, comma 216, della legge di stabilità n.147/2013.

Diminuiscono le spese per trasferimenti alle imprese (-695 milioni -59,0%), incluse le società di servizi pubblici, per le quali si verifica una riduzione dei trasferimenti di 584 milioni, di cui 265 milioni per minori pagamenti alle Ferrovie dello Stato e 260 milioni per minori erogazioni alle Poste. Si riducono anche i trasferimenti all'estero (-24 milioni, -4,3%), mentre le spese relative alle risorse destinate alla UE sono sostanzialmente in linea con quelle a tutto marzo 2013.

2.4.2 - Spese in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (pari a 586 milioni) mostrano una rilevante crescita rispetto al periodo gennaio-marzo 2013 (+153,9%) sostanzialmente ascrivibile a quelli relativi alla difesa, ai sistemi informatici e alle somme destinate al commissario delegato per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma di maggio 2012. I contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici, registrano invece un decremento di 302 milioni (-20,1%), risultante da minori trasferimenti sia alle Ferrovie dello Stato, sia agli incentivi e interventi per il sistema autostradale, solo parzialmente

compensati da maggiori trasferimenti a favore del fondo per la competitività e lo sviluppo e per il programma *Fremm*.

2.5 - Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 - Spesa corrente

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un incremento pari a circa 1.767 milioni (+4,2%), attribuibile a quelli relativi agli enti di previdenza (+2.806 milioni), e in particolare all'Inps, compensati in parte dai decrementi dei trasferimenti alle amministrazioni locali (-1.162 milioni), imputabili esclusivamente a minori erogazioni alle Università (-1.781 milioni). Tuttavia, le somme stanziate a favore di quest'ultime sono praticamente in linea con quelle dell'esercizio 2013, pertanto è prevedibile che nei mesi successivi tale differenza sarà riassorbita.

2.5.2 - Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i contributi agli investimenti alle Amministrazioni Locali crescono di 236 milioni; in particolare quelli relativi alle Regioni, registrano un aumento di 225 milioni derivante dai maggiori trasferimenti alla Sicilia, Calabria e Campania per eventi calamitosi e dai maggiori contributi a favore dell'edilizia sanitaria e ospedaliera.

Infine per le acquisizioni di attività finanziarie, le erogazioni passano da 1.702 milioni a 406 milioni. La contrazione di 1.296 milioni è connessa sostanzialmente al venir meno delle somme relative alla partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca europea per gli investimenti, che sono state versate in unica soluzione nell'anno 2013, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge n.228/2012 (Legge di Stabilità 2013).

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 3 - IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 - La consistenza del debito nel settore statale

Al 31 marzo 2014 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.956.929 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a 79.824 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del +4,25 per cento mentre, rispetto alla fine del trimestre precedente, l'aumento registrato è risultato pari a +29.020 milioni, corrispondente ad una crescita dell'1,51 per cento.

3.1.1 - Scadenze dei titoli di Stato

Nel primo trimestre 2014, il volume complessivo dei titoli di Stato in scadenza è stato pari a 83.286 milioni, in aumento del 2,3 per cento rispetto agli 81.403 milioni scaduti nel primo trimestre del 2013.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	I trimestre 2014
Totali a breve termine	60.345	49.975	58.535	60.355	55.310
di cui: BOT	59.645	49.975	58.485	60.250	55.310
Commercial paper	700		50	105	
Totali a medio-lungo termine	21.058	48.167	51.112	38.125	27.976
di cui: CTZ, CCT e BTP	21.058	46.309	49.556	37.825	27.976
Titoli esteri ²⁰		1.858	1.556	300	
TOTALE	81.403	98.142	109.648	98.480	83.286

Nel comparto a breve termine sono stati rimborsati 55.310 milioni di soli BOT, non essendosi registrate scadenze di *commercial paper*. Nel primo trimestre 2013 erano stati invece rimborsati 60.345 milioni rappresentati sia da BOT, per un importo di 59.645 milioni, sia da carta commerciale, per un controvalore di 700 milioni.

Nel comparto a medio-lungo termine, le scadenze sono ammontate a 27.976 milioni ed anche in questo caso si è trattato delle sole emissioni domestiche. Nello stesso periodo del 2013 erano stati rimborsati 21.058 milioni, sempre senza titoli esteri in scadenza.

²⁰ La consistenza dei titoli esteri di questo comparto include gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie di ISPA (vedi par. 3.1.6) che risultavano pari a 9.607 milioni di euro al 31 marzo 2014.

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.

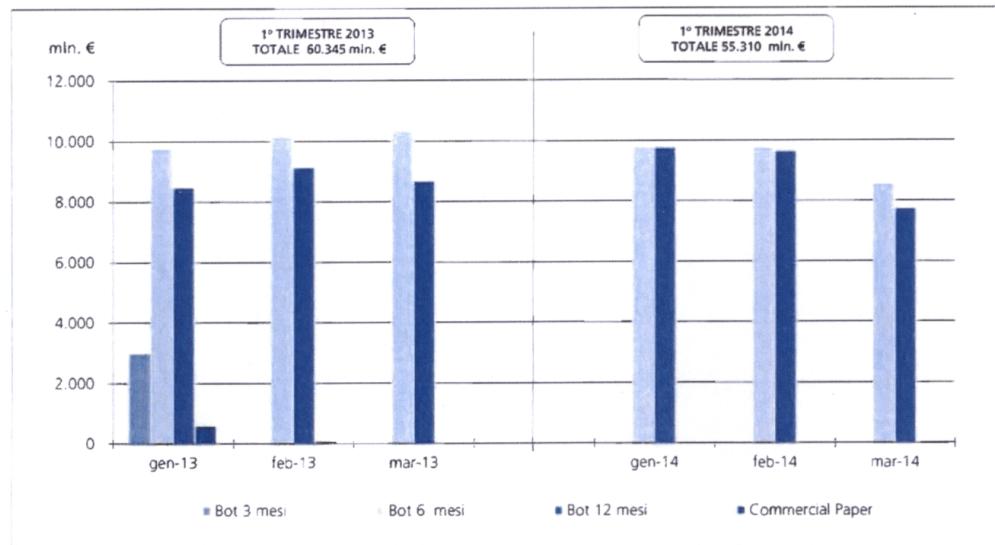
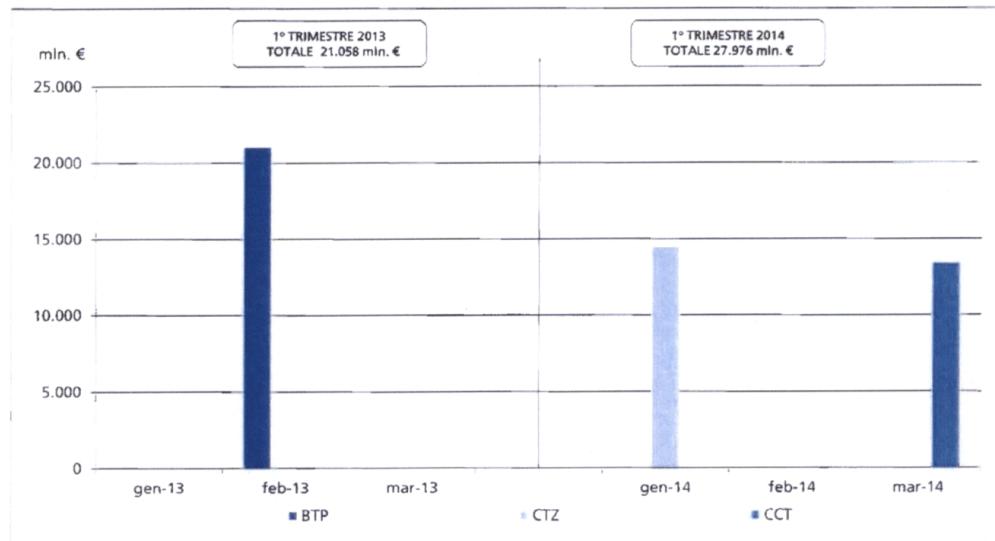


Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 - Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Nel 2014 la politica di emissione del Tesoro, in continuità con il processo già avviato nel 2013, è soprattutto orientata al perseguitamento dell'obiettivo di un sensibile rallentamento della discesa della vita media del debito, cercando di porre le premesse per l'inversione della tendenza, tenuto comunque conto dello stock dei titoli in circolazione, che non consente repentine modifiche nella sua struttura. Come ogni anno, viene invece tenuta sotto controllo l'esposizione del debito ai principali rischi di mercato, garantendo regolarità e prevedibilità delle emissioni.

Le eventuali aste dei titoli *off-the-run* sono ancora condotte con una tempistica flessibile con l'obiettivo di migliorare il funzionamento del mercato secondario, andando incontro a specifiche esigenze della domanda. Nel corso di quest'anno, sempre in continuità con il 2013, il Tesoro si riserva la facoltà di emettere tali titoli sia nella tornata di metà mese che in quella di fine mese e, eccezionalmente a fronte di particolari condizioni di mercato, di offrirli in un unico intervallo insieme ai titoli *benchmark* in corso di emissione.

Nel primo trimestre 2014 le emissioni di titoli di Stato complessive sono state di 130.810 milioni, di cui 130.408 milioni relativi al solo mercato interno. Nello stesso periodo del 2013, durante il quale non erano state effettuate emissioni nel comparto dei titoli esteri, era stato collocato un importo lievemente superiore, pari a 131.643 milioni.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	I trimestre 2013	II trimestre 2013	III trimestre 2013	IV trimestre 2013	I trimestre 2014
Totali a breve termine	65.327	56.520	59.125	37.519	58.834
BOT	65.327	56.470	59.020	37.519	58.682
Commercial Paper		50	105		151
Totali a medio-lungo termine	66.316	81.642	47.364	63.530	71.976
CTZ	13.376	9.550	8.804	6.428	11.705
BTP	42.682	43.455	32.549	31.380	49.136
BTP€	5.181	2.888	1.825	863	6.900
BTP ITALIA		17.056		22.272	
CCT	5.077	8.193	3.687	2.588	3.985
Titoli esteri		500	500		250
TOTALE	131.643	138.162	106.489	101.049	130.810

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono state pari a 58.682 milioni (di cui 33.811 milioni semestrali e 24.871 milioni annuali), con una riduzione pari a -10,17 per cento rispetto ai 65.327 milioni del primo trimestre 2013.

Le emissioni nette sono risultate positive per il BOT semestrale, offerto nelle aste di fine mese, per 5.691 milioni, mentre per il BOT annuale, collocato con regolarità a metà mese, sono risultate negative per 2.319 milioni. Sull'ammontare delle emissioni del titolo a 6 mesi ha influito il regolamento dell'asta di fine dicembre, che viene posposto al primo giorno lavorativo del nuovo anno. Relativamente a questi due strumenti, gli importi da collocare sono determinati in funzione della domanda e delle condizioni di mercato, come di consueto, ma anche alla luce della strategia di allungamento della vita media del debito. Con riferimento ai BOT semestrali, i quantitativi delle emissioni sono calibrati anche per assicurare l'efficienza del mercato dei CCT tradizionali in circolazione le cui cedole sono appunto indicizzate al tasso semestrale.

Nel periodo in esame, il Tesoro non è ricorso agli strumenti di pura gestione della tesoreria, cioè BOT trimestrali e strumenti flessibili con scadenza non standard, a fronte delle ampie disponibilità di cassa registrate alla fine del 2013.

I rendimenti a breve termine sono ulteriormente diminuiti rispetto a quelli registrati nelle ultime operazioni del precedente trimestre, soprattutto il tasso a sei mesi che ha toccato il minimo dello 0,46 per cento nell'asta di fine febbraio, pur chiudendo il trimestre su livelli lievemente più elevati. Il tasso annuale si è attestato allo 0,59 per cento nell'asta di metà marzo.

Al 31 marzo 2014, lo stock dei BOT registrava un aumento rispetto al dato di fine 2013, pari a +3.372 milioni, mentre su base annuale ha riportato una riduzione pari a -12.330 milioni. Il circolante dei BOT è risultato pari al 7,38 per cento sul totale del debito del settore statale, in confronto all'8,35 per cento dell'anno precedente.

Nel comparto a 24 mesi è stato emesso con regolarità il CTZ 29/11/13 – 31/12/15, il quale era stato inaugurato a fine novembre 2013.

Al termine del periodo in esame, il circolante del titolo si è attestato su un livello di circa 15,5 miliardi. Il rendimento lordo all'emissione è risultato pari allo 0,71 per cento nell'asta regolata il 31 marzo, diminuendo di circa mezzo punto percentuale rispetto al valore registrato in occasione del collocamento della prima tranches.

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a 11.705 milioni e, analogamente al BOT a sei mesi, questo importo è comprensivo del risultato dell'asta di fine dicembre 2013 che viene regolata nel successivo mese di gennaio. Le scadenze sono state pari a 14.492 milioni, determinando così emissioni nette negative per -2.786 milioni nell'arco del trimestre.

A fronte delle politiche di emissione intraprese negli anni precedenti per far fronte alle esigenze di gestione del debito, che hanno portato ad emettere più titoli con scadenza nel 2014, si vedrà un aumento significativo dei volumi da rimborsare rispetto al 2013, con titoli in scadenza pari a oltre 56 miliardi. Questo aspetto, insieme alla strategia di alleggerimento delle emissioni sugli strumenti a più breve termine, dovrebbe comportare una riduzione dello stock in circolazione dei CTZ e della loro quota sul debito del settore statale. A fine trimestre, infatti, tale stock si è ridotto sia su base trimestrale, per un importo pari a -2.786 milioni, equivalente alle emissioni nette, sia rispetto a marzo 2013 in misura pari a -1.047 milioni. I CTZ hanno quindi rappresentato il 3,76 per cento dello stock del debito, rispetto al 3,98 per cento del primo trimestre 2013.

Nei compatti dei BTP nominali, il Tesoro intende calibrare i quantitativi offerti dei vari strumenti al fine di ripristinare gradualmente una tendenza di allungamento della vita media del debito. In particolare, si prevede di alleggerire le emissioni lorde sui BTP a 3 e a 5 anni, facendo invece leva sulla nuova scadenza settennale, la cui offerta sarà caratterizzata anche dall'esigenza di garantirne un'adeguata liquidità e soddisfare la domanda del comparto. Le emissioni lorde del BTP decennale, dato il ruolo di riferimento per l'intera curva dei rendimenti nominali italiane, dovrebbero mantenersi in linea con quelle dei recenti anni, ma si cercherà altresì di realizzarne l'incremento del peso relativo sullo stock dei titoli in circolazione. La politica di emissione nei segmenti ultradecennali tenderà a consolidare i risultati del 2013, tramite collocamenti con adeguata regolarità e, ove sul mercato si riscontrino le opportune condizioni di domanda e di liquidità dei titoli in corso di emissione, proponendo nuovi titoli tramite sindacato.

Nel primo trimestre 2014, il totale delle emissioni è risultato pari a 49.136 milioni, in aumento del 15,12 per cento rispetto ai 42.682 milioni emessi nel primo trimestre 2013. Limitatamente ai titoli *on-the-run*, sono stati collocati 12.441 milioni di BTP nel comparto fino a tre anni, 11.836 milioni nel comparto fino a cinque anni, 8.050 milioni del titolo settennale, 10.575 milioni nel segmento fino a dieci anni, 3.682 milioni in quello compreso tra gli 11 e i 15 anni e 1.725 milioni nel comparto compreso tra i 16 e i 30 anni.

Nello stesso periodo si è svolta la riapertura di un solo titolo *off-the-run*, nel segmento di scadenze a più lungo termine, così come era avvenuto nel corrispondente trimestre dell'anno precedente.

Nella parte più a breve termine della curva, nell'asta regolata il 15 gennaio è stata collocata la prima tranne del nuovo *benchmark* triennale, il BTP 15/01/2014 – 15/12/2016, con cedola nominale annua dell'1,50 per cento. Le emissioni del titolo sono procedure regolarmente anche nei mesi successivi, portando il circolante del titolo sul livello di circa 12,4 miliardi.

Nel comparto a 5 anni, ad inizio anno si è svolta l'ultima emissione del BTP 02/09/2013 – 01/12/2018, con cedola nominale annua del 3,50 per cento, il cui circolante ha superato i 17,5 miliardi. Nell'asta regolata il 3 febbraio è stato invece inaugurato un nuovo titolo *benchmark*, il BTP 03/02/2014 – 01/05/2019, con cedola del 2,50 per cento, collocato per un importo pari a 5.200 milioni. Dopo l'asta di fine febbraio, regolata nel mese di marzo, il circolante di questo titolo si è attestato su un valore prossimo a 8,4 miliardi.

Nel nuovo comparto a 7 anni, considerato l'esito del primo collocamento, il Tesoro ha deciso di continuare ad emettere su base regolare e tramite meccanismo d'asta ordinaria e determinazione discrezionale del prezzo. Con riferimento alla tempistica delle operazioni, questo strumento viene proposto in occasione delle aste a medio-lungo termine di metà mese.

Dopo l'inaugurazione tramite il sindacato svolto lo scorso 16 ottobre, è proseguita con regolarità l'offerta di tranne del BTP 16/10/2013 – 01/05/2021, con cedola nominale annua del 3,75 per cento. A fine trimestre, il circolante del *benchmark* settennale è risultato pari a poco più di 13 miliardi.

Nel comparto a 10 anni, il BTP 01/08/2013 – 01/03/2024, con cedola del 4,50 per cento, è stato collocato fino a febbraio, raggiungendo un livello di circolante di oltre 23,2 miliardi. Nell'asta regolata il 3 marzo è stato inaugurato un nuovo *benchmark* a 10 anni, il BTP 01/03/2014 – 01/09/2024, con cedola del 3,75 per cento, collocato per un importo pari a 4.250 milioni.

Nel comparto a quindici anni, è stato proposto in due occasioni, nelle aste di metà mese di gennaio e marzo, il BTP 22/01/2013 – 01/09/2028, con cedola nominale annua del 4,75 per cento. Il circolante del titolo risultava di poco superiore ai 18 miliardi alla fine del periodo in esame.

Nel comparto a trent'anni, a metà febbraio è stata emessa un'ulteriore tranne del BTP 01/03/2013 – 01/09/2044, con cedola del 4,75 per cento, per un importo di 1.725 milioni che ha portato il circolante su un valore di circa 10,9 miliardi. Nella successiva asta di marzo si è svolta l'emissione *off-the-run* di un titolo con vita residua di 23 anni, il BTP 01/08/2005 – 01/02/2037, collocato per 827 milioni.

Durante il primo trimestre 2014, i rendimenti in asta dei BTP nominali sono diminuiti su ciascun segmento di scadenze. Nel dettaglio, il rendimento del BTP a 3 anni si è attestato sull'1,12 per cento a metà marzo, con una riduzione di circa 67 punti base (p.b.) rispetto ai livelli registrati lo scorso novembre. Simile è stato il calo del rendimento del BTP a 5 anni che nell'asta di inizio marzo ha fatto registrare un minimo del 2,14 per cento. Il nuovo strumento a sette anni è stato caratterizzato dal maggiore calo, superiore al punto percentuale, dal 3,76 per cento del collocamento inaugurale. Il rendimento del titolo decennale, che all'apertura del trimestre era salito fino al 4,11 per cento – si trattava dell'ultima operazione del 2013 regolata il primo giorno lavorativo del nuovo anno – è gradualmente sceso collocandosi sul 3,42 per cento. Infine, i rendimenti a 15 anni e a 30 anni hanno fatto registrare una variazione di circa 70 p.b. e 40 p.b., attestandosi rispettivamente al 3,85 e al 4,59 per cento rispetto agli ultimi collocamenti del 2013.

Nel complesso, il circolante dei BTP è significativamente cresciuto di un importo pari a +50.059 milioni rispetto al trimestre precedente e di +59.450 milioni nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del periodo in esame, i BTP rappresentavano una quota del 59,98 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, registrando un aumento dello 0,62 per cento rispetto a fine marzo 2013.

Nel comparto indicizzato, il Tesoro ha emesso i Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro – misurata dall'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IAPC) con esclusione dei prodotti a base di tabacco – sui segmenti a cinque e a dieci anni.

Nel primo comparto, sono state proposte nelle aste di fine mese di gennaio e febbraio altre tranches del BTP€i 31/01/2013 – 15/09/2018, con cedola reale annua dell'1,70 per cento, per un importo totale di 2.400 milioni di euro. Il circolante del titolo è quindi risultato pari a circa 8,3 miliardi alla fine del trimestre considerato.

Nel comparto decennale, ha avuto luogo il collocamento del nuovo BTP€i 15/03/2014 – 15/09/2024, con cedola reale del 2,35 per cento, effettuato mediante un sindacato, costituito da cinque *lead managers* (Banca IMI S.p.A., Barclays Bank PLC, Citigroup Global Markets Ltd., Goldman Sachs Int. Bank e Société Générale Inv. Banking) e dai restanti Specialisti in titoli di Stato italiani in qualità di *co-lead*, e l'importo emesso è stato pari a 4.500 milioni di euro. All'operazione, regolata il 19 marzo hanno partecipato circa 200 investitori per una domanda complessiva pari a 11,4 miliardi di euro. Il 34,2 per cento dell'emissione è stato assegnato ad *asset managers* e fondi d'investimento, mentre le banche si sono aggiudicate il 33,7 per cento dell'ammontare complessivo. Per quanto riguarda gli investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo, fondi pensione e assicurazioni si sono aggiudicati il 15,0 per cento dell'emissione, mentre alle banche centrali è stato assegnato l'11,6 per cento del totale collocato. Infine, quote minori sono state sottoscritte da *hedge funds* (2,8%) e dalle *corporations* (1,6%).

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, il titolo è stato assegnato per il 35,3 per cento ad investitori italiani ed per il 64,7 per cento a quelli esteri. Di questi, il 48,9 per cento sono stati europei, con una rilevante partecipazione da parte di investitori residenti in Gran Bretagna e Irlanda (22,6%) e in Francia (11,6%), ed una significativa presenza di Scandinavia (6,3%). Fuori dall'Europa, significative quote sono state sottoscritte da investitori statunitensi (10,9%), asiatici (3,2%) e soggetti residenti in medio oriente (1,7%).

Nel 2014 verrà a scadenza un importo nominale pari a circa 15 miliardi di euro. Tenendo conto di questo aspetto, il Tesoro prevede che si arriverà ad una riduzione in percentuale sullo stock complessivo del debito dei BTP€i, con una migliore esposizione dell'emittente al rischio inflazione.

Dalla fine del precedente trimestre, il circolante rivalutato per l'inflazione è cresciuto di un ammontare pari a +5.741 milioni, mentre rispetto al dato del 31 marzo 2013 si è registrato un incremento pari a +13.283 milioni. In termini percentuali, i titoli indicizzati all'inflazione europea rappresentavano il 7,12 per cento dello stock complessivo di debito del settore statale rispetto al 6,71% dell'anno prima.

Il circolante rivalutato per l'inflazione relativo al BTP Italia, di cui non si sono svolte emissioni in questo trimestre, è cresciuto in misura pari a +39.248 milioni, rispetto a marzo 2013, rappresentando il 3,39 per cento del debito.

Nel complesso, il comparto degli indicizzati, composto da BTP€i e BTP Italia, ha totalizzato un ammontare rivalutato per l'inflazione di 205.687 milioni, in crescita del 34,30 per cento rispetto ai 153.156 milioni che risultavano alla fine di marzo del precedente anno.

Nel comparto del tasso variabile, in vista di un processo di consolidamento della normalizzazione delle condizioni del comparto, anche per il 2014 il Tesoro ha confermato

la frequenza mensile dei collocamenti per fornire la liquidità richiesta dal mercato, posizionandoli a fine mese contestualmente alle emissioni di BTP nominali a 5 e 10 anni.

In questo trimestre, sono state collocate due tranches del CCTeu 01/05/2013 – 01/11/2018, con spread di 180 p.b., nelle aste di fine mese regolate a febbraio e marzo, per un importo complessivamente pari a 2.797 milioni. Il circolante del titolo ha di conseguenza raggiunto un livello prossimo a 13,5 miliardi. Il rendimento del CCTeu si è ridotto dal 2,11 per cento di metà novembre all'1,56 per cento registrato con l'ultimo collocamento.

Inoltre, c'è stata l'offerta di un titolo non più in corso di emissione in intervallo unico congiuntamente al titolo *on-the-run*. Durante la seconda operazione del trimestre, infatti, è stato proposto anche il CCTeu 15/04/2011-15/04/2018, con vita residua di 4 anni, per 1.187 milioni.

Nel 2014 le scadenze di CCT ammonteranno a circa 26 miliardi, rispetto all'importo di poco superiore ai 14 miliardi registrato nel 2013. In aggiunta a questo aspetto, le emissioni nel comparto saranno tali da consentire la complessiva riduzione dello stock di titoli a tasso variabile in circolazione in rapporto al debito, nella prospettiva di continuare a perseguire il contenimento dell'esposizione dell'intero debito al rischio di tasso di interesse.

Il circolante del titolo a tasso variabile è diminuito sia nel corso degli ultimi tre mesi, di 10.487 milioni, che nell'arco dei dodici mesi, di 12.432 milioni. In termini percentuali, i CCT rappresentavano, alla fine del periodo considerato, il 5,84 per cento dello stock del debito, rispetto al 6,75 per cento del primo trimestre dell'anno precedente.

In conclusione, alla fine del primo trimestre 2014, nei comparti domestici dei BTP (nominali e indicizzati all'inflazione) e CCT risultava collocato un totale di titoli pari a 60.021 milioni, in confronto ai 52.940 milioni emessi nello stesso periodo del 2013.

3.1.3 - *Operazioni di concambio*

Nel corso del primo trimestre 2014, il Tesoro ha svolto un'operazione di concambio gestita per mezzo del sistema telematico di negoziazione in cui è stato offerto il BTP 02/04/2013 – 01/06/2018, con cedola annuale del 3,50 per cento, di cui sono stati assegnati 2.500 milioni di euro. Gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare in riacquisto tre diversi BTP nominali con scadenza 01/02/2015, 15/06/2015, 01/08/2015 e due CCTeu con scadenza 15/12/2015 e 15/06/2017. Ritirando dal mercato detti titoli, il Tesoro ha anche alleggerito l'ammontare dei titoli in scadenza nel 2015 e 2017, due anni particolarmente impegnativi sul fronte dei rimborsi. Grazie al fatto che il prezzo del titolo in emissione è risultato maggiormente sopra la pari rispetto ai prezzi dei titoli riacquistati, l'alleggerimento delle scadenze future è stato superiore (circa 2.565 milioni) rispetto all'emesso.

Tabella 3.1.3-1 – Operazioni di concambio (milioni di euro)

Data dell'asta	17/02/2014				
Data di regolamento	20/02/2014				
Titolo in emissione	BTP 02/04/2013 - 01/06/2018				
Importo assegnato (milioni di euro)	2.500				
Prezzo di aggiudicazione	105,816				
Dietimi gg.	81				
Titoli in riacquisto	BTP 01/02/15	BTP 15/06/15	BTP 01/08/15	CCTeu 15/12/15	CCTeu 15/06/17
Prezzo di riacquisto	103,415	102,980	104,290	100,515	104,160
Nominale riacquistato	373.457	466.498	686.871	510.574	527.271

3.1.4 - *Gestione della liquidità*

Le disponibilità attive del Tesoro²¹ si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia, della consistenza dei depositi vincolati accessi presso lo stesso istituto ed infine degli impegni effettuati dal Tesoro verso gli intermediari finanziari, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria, cosiddette OPTES.

In particolare, l'attuale operatività OPTES prevede lo svolgimento di aste quotidiane, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario con una durata di norma pari ad un giorno lavorativo (*overnight*), associate ad operazioni bilaterali per la gestione della liquidità a breve e brevissimo termine.

Il trimestre in oggetto è stato caratterizzato dall'ulteriore riduzione della liquidità in eccesso rispetto all'obbligo di riserva detenuta dalle banche presso l'Eurosistema e da un conseguente incremento dei principali tassi di mercato monetario, che sono leggermente risaliti rispetto ai minimi dei precedenti trimestri. Tale situazione di mercato sembrerebbe dipendere dall'approssimarsi della scadenza delle operazioni di rifinanziamento a medio-lungo termine varate dalla BCE nel dicembre 2011 e nel febbraio 2012. Per effetto di questa situazione si è osservato un incremento degli importi assegnati con le aste quotidiane alle controparti bancarie, le quali sono tornate a rivolgersi con continuità al Tesoro per soddisfare le loro necessità di liquidità.

3.1.5 - *Operazioni sui mercati esteri*

Nel comparto internazionali non si è registrata alcuna scadenza nel trimestre considerato e, in generale, tutto il 2014 sarà caratterizzato da un modesto ammontare di rimborsi di titoli esteri.

Dal lato delle emissioni, invece, ci sono stati collocamenti sia nel comparto di mercato monetario, di durata inferiore all'anno, sia in quello a medio-lungo termine.

In particolare, sono state emesse quattro *Commercial Paper*, tra febbraio e marzo, di cui tre denominate in dollari statunitensi e una in sterline britanniche, per un controvalore globale pari a 151 milioni di euro.

Inoltre, il 17 gennaio è stato eseguito un piazzamento privato in formato *Medium Term Note* per un ammontare di 250 milioni di euro. Il titolo emesso presenta le caratteristiche proprie del BTP€i, con una cedola reale annua del 2,97 per cento indicizzata all'inflazione europea (misurata dallo IAPC con esclusione dei prodotti a base di tabacco) e scadenza trentennale a gennaio 2044.

Nel primo trimestre 2014, il totale dei titoli esteri in circolazione, sia in euro che in valuta, nonché comprensivo delle emissioni obbligazionarie di ISPA, è cresciuto per un importo pari a +414 milioni di euro, mentre è diminuito di -2.366 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi. Alla fine di marzo tali titoli rappresentavano il 2,92% dello stock complessivo del debito del settore statale, rispetto al 3,18% dello stesso periodo del 2013.

²¹ Sistema di gestione giornaliera della liquidità disponibile disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

3.1.6 - *Evoluzione dei rendimenti*

Nel primo trimestre 2014 la politica monetaria nei principali paesi avanzati ha continuato ad avere un indirizzo accomodante, in considerazione anche di alcuni rischi per la ripresa economica, quali l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento delle prospettive di crescita nei paesi emergenti con contestuale inasprimento dei rispettivi orientamenti monetari, oltre ai timori relativi alla velocità di rientro dello stimolo monetario statunitense.

Per quanto riguarda l'area dell'euro, il Consiglio direttivo della BCE non ha modificato i tassi di interesse di riferimento, continuando a prevederne livelli pari o inferiori a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo. Tale impostazione riflette le considerazioni rispetto alla moderata ripresa economica e all'aspettativa di un prolungato periodo di bassa inflazione. In particolare, l'andamento dei prezzi, come sempre misurato dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC), ha registrato una riduzione, rispetto al dato di fine 2013, fino allo 0,5 per cento di marzo. La BCE non ha escluso un ulteriore allentamento della propria politica monetaria, dati i rischi al ribasso per le prospettive dell'economia europea, influenzate, oltre che dalla debolezza interna, dagli andamenti dei mercati finanziari mondiali.

Nel contesto di un generale miglioramento delle prospettive economiche, il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha annunciato per due volte – nelle riunioni del 29 gennaio e del 19 marzo – la decisione di ridurre il ritmo mensile degli acquisti di attività (c.d. *tapering*) per 10 miliardi di dollari, portandoli a 55 miliardi, a decorrere da aprile, sia per quanto riguarda gli acquisti di mutui cartolarizzati che quelli di titoli del Tesoro a lungo termine. Attualmente, l'intervallo obiettivo per il tasso sui Federal Fund rimane compreso tra 0 – 0,25 per cento.

Anche la Banca del Giappone e quella d'Inghilterra hanno mantenuto invariati gli orientamenti monetari. L'istituto centrale giapponese ha confermato l'obiettivo per la base monetaria ed annunciato l'ampliamento e l'estensione temporale di alcuni programmi di prestito agevolato alle banche commerciali e di stimolo del credito bancario, a fronte della perdita di slancio della crescita registrata nella seconda metà del 2013 e dei segnali di rallentamento dell'inflazione. Il *Monetary Policy Committee* britannico ha confermato il tasso di riferimento allo 0,5 per cento e il suo programma di acquisto di titoli nell'ordine di 375 miliardi di sterline.

Rispetto al precedente trimestre, i rendimenti decennali dei titoli di Stato a lungo termine con *rating* tripla A dell'area dell'euro registravano una riduzione di circa 20 punti base (p.b.) alla fine di febbraio, mantenendosi poi in prossimità dell'1,9 per cento nel corso di marzo 2014.

Nell'avvio del trimestre i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro sono rimasti stabili sui livelli raggiunti nella seconda metà di dicembre 2013, quando il loro rialzo era stato sostenuto dalla pubblicazione dei dati economici positivi e dall'annuncio del piano di *tapering* negli Stati Uniti.

Successivamente, durante il mese di febbraio, i tassi a lungo termine sono diminuiti a fronte dei segnali negativi relativi agli andamenti dell'economia mondiale. L'indebolimento della crescita cinese e il progressivo rientro delle misure accomodanti della *Federal Reserve* hanno infatti iniziato ad alimentare tensioni rispetto alla congiuntura e politica economica dei paesi emergenti, che si sono protratte per tutta la prima metà di febbraio. La conseguente fuoriuscita di capitali dai paesi emergenti ha favorito la discesa dei tassi nell'area dell'euro, specie in Italia e Spagna.

Nel corso dell'ultimo mese del periodo in esame i rendimenti dell'area dell'euro hanno confermato una tendenza al ribasso dovuta agli indicatori provenienti

dall'economia europea, in particolare sul fronte dell'inflazione, che registrava un'ulteriore diminuzione.

Il differenziale di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*) è rimasto stabile per Francia e Belgio, nel corso del periodo in esame, ed è invece diminuito per Spagna (-53 p.b.) e Italia (-41 p.b.). Come detto, uno dei maggiori contributi a questa flessione è stato rappresentato dalla ricomposizione di portafoglio degli investitori dai paesi emergenti verso l'area dell'euro, iniziata con l'avvio del *tapering* negli Stati Uniti, alla ricerca di rendimenti apprezzabili ma con limitata volatilità.

In particolare, il differenziale del BTP è progressivamente sceso dai 215 p.b. registrati alla fine del 2013 ai 173 p.b. alla fine del primo trimestre 2014, con una sola significativa fluttuazione al rialzo nell'ultima settimana di gennaio, in cui ha toccato i 224 p.b. Sull'aumento dello spread registrato nel primo mese dell'anno hanno pesato, soprattutto, il dato sulla produzione della Cina al di sotto delle attese e l'atteso annuncio dell'autorità monetaria statunitense dell'ulteriore riduzione degli stimoli all'economia, con le conseguenti tensioni sulle economie dei paesi meno solidi. Tutto ciò ha alimentato la domanda di Bund tedeschi, in un contesto di generale avversione al rischio (*flight to quality*), a sfavore dei titoli di Stato italiani e spagnoli, inizialmente sulle scadenze più lunghe e quindi anche sui segmenti a medio e a breve termine. La fase discendente dello spread è poi ricominciata, sostenuta dal suddetto riposizionamento degli investitori mondiali su titoli meno volatili e dalla minore percezione di rischiosità dei titoli italiani, coerentemente allo sforzo per il consolidamento fiscale efficacemente impostato.

Anche il differenziale relativo al comparto trentennale si è ridotto di 25 p.b., facendo registrare 187 p.b. a fine marzo rispetto ai 211 p.b. del precedente trimestre, con un andamento coerente rispetto allo spread a dieci anni, e raggiungendo un valore massimo di 217 p.b. in gennaio.

Un miglioramento della rischiosità percepita dei titoli di Stato italiani è misurata anche in termini di differenziali in *asset swap*. In dettaglio, lo spread del titolo a tre anni si è attestato sui +70 p.b. alla fine di marzo 2014, riducendosi di 37 p.b. rispetto ai +107 p.b. del precedente trimestre. Sulla parte lunga della curva, i differenziali del titolo decennale e trentennale hanno fatto registrare un calo di 35 p.b. e 15 p.b., passando rispettivamente da +190 p.b. e +204 p.b. alla fine dicembre 2013 a +159 p.b. e +189 p.b. del primo trimestre di quest'anno.

La curva dei rendimenti del debito italiano ha confermato la recuperata configurazione fisiologica con un ulteriore miglioramento dei tassi sui diversi segmenti di scadenza. Infatti, nel corso del trimestre considerato, i rendimenti sono diminuiti di 32 p.b. per il BOT ad un anno, di 75 p.b. per il BTP a cinque anni, di 79 p.b. per il titolo decennale e di 57 p.b. per quello trentennale. Nell'arco dei dodici mesi la riduzione è stata pari a -61 p.b. per il BOT annuale, -163 p.b. per il BTP quinquennale, -146 p.b. per la scadenza decennale e -96 p.b. per quella trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato si è attestata sul valore di 75,84 mesi alla fine del primo trimestre 2014, in calo di oltre un mese rispetto ai 77,19 mesi registrati a fine 2013.

3.1.7 - *Altre passività del settore statale*

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante i depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 31 marzo 2014, risultava complessivamente pari a 4.342 milioni, al netto delle monete commemorative e numismatiche²².

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 142.649 milioni alla fine del primo trimestre 2014, facendo registrare una incremento rispetto al 31 marzo 2013, pari a +5.277 milioni e per 6.532 milioni nell'arco del trimestre.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che alla fine del trimestre in esame è risultata pari a 138.552 milioni di euro.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è attestato invece a 4.097 milioni di euro.

I conti correnti postali intestati a privati²³, al 31 marzo 2014, sono ammontati a 346 milioni con una variazione negativa pari a -55 milioni rispetto alla stessa data del 2013.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi²⁴, ancora in carico all'amministrazione centrale, è risultato pari a 17.765 milioni alla fine del primo trimestre dell'anno, con una diminuzione pari a -1.157 milioni registrata nel corso degli ultimi dodici mesi.

Il totale delle disponibilità liquide del Tesoro, alla fine del periodo di riferimento, è risultato pari a 61.219 milioni, facendo registrare una consistente incremento, pari a +24.356 milioni, rispetto al saldo del 31 dicembre 2013. Anche nell'arco dei 12 mesi la variazione è stata positiva e pari a 16.009 milioni. L'incremento è soprattutto rappresentativo della dinamica del saldo del Conto disponibilità che, al 31 marzo 2014, si attestava a quota 61.342 milioni.

La consistenza del Fondo ammortamento, invece, si è attestata a circa 28 milioni, con un incremento di circa 8 milioni rispetto al dato di fine 2013, rappresentato essenzialmente dal versamento degli interessi da parte di Banca d'Italia.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a 150 milioni di euro alla fine del primo trimestre 2014. Il debito del settore statale è riportato al netto del saldo attivo così ottenuto.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché quelli stipulati dalle Amministrazioni locali e dagli altri Enti il cui onere di rimborso è a carico dello Stato centrale.

²² L'intera serie rappresentata nella Tabella 3.1 7-6 è stata rettificata per questa posta

²³ L'attuale regime è definito in applicazione dell'articolo 1, comma 1099, della legge 296/2006

²⁴ Rappresenta la quota capitale residua delle passività il cui onere di rimborso è stato riconosciuto a carico del bilancio dello Stato centrale, dopo la classificazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel settore delle istituzioni finanziarie.

I prestiti sono suddivisi in domestici ed esteri, in relazione alla natura della controparte. La componente domestica ricomprende anche i debiti commerciali delle Amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, questo in relazione alle indicazioni diramate a livello europeo (decisione Eurostat del 31 luglio 2012), in base alle quali dette passività sono state classificate quali debiti finanziari e quindi come componente del debito di Maastricht.

L'importo complessivo relativo alla voce prestiti domestici è risultato pari a 46.392 milioni di euro al 31 marzo 2014, facendo registrare un incremento dello stock, rispetto marzo 2013, pari a +844 milioni di euro.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati da CDP agli enti locali, per i quali l'onere del rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, al 31 marzo 2014, si è attestato a 33.008 milioni.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA). Infatti, i debiti (mutui e titoli) emessi originariamente per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC), sin dal 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni per i mutui domestici e 1.000 milioni di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Infine, i prestiti esteri comprendono, oltre ai suddetti mutui di ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire da marzo 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea erogati pro-quota attraverso dal Fondo europeo di stabilità finanziaria (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 31 marzo 2014, a 37.667 milioni di euro, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato a marzo 2013 pari a +7.065 milioni.

Tabella 3.1.7-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni
(in milioni di euro)

		BOT		CT
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi
				24 mesi
gen-11			17.995	7.700
feb-11			9.000	8.025
mar-11		3.500	8.000	8.250
apr-11			8.525	8.250
mag-11			8.800	6.600
giu-11			8.800	6.115
lug-11			7.500	7.425
ago-11			8.710	7.150
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250
ott-11	2.500		9.350	7.700
nov-11			8.668	5.500
dic-11				7.700
gen-12	6.500		17.900	8.500
feb-12	7.000		9.013	9.153
mar-12		3.500	8.504	8.685
apr-12		3.000	9.350	8.800
mag-12		3.000	8.500	7.000
giu-12			10.350	7.475
lug-12			9.775	7.645
ago-12			10.183	8.229
set-12		3.000	10.350	10.350
ott-12		3.000	9.200	9.200
nov-12			8.625	7.475
dic-12				7.475
gen-13			18.650	9.775
feb-13			10.063	9.665
mar-13			9.424	7.750
apr-13		3.000	9.200	8.870
mag-13	3.000		9.200	7.000
giu-13			9.200	7.000
lug-13	2.500		9.775	7.000
ago-13			9.775	8.625
set-13	3.500		8.570	9.775
ott-13			8.094	9.775
nov-13			7.000	7.150
dic-13				5.500
gen-14			16.943	9.305
feb-14			8.618	8.000
mar-14			8.250	7.566
				2.875

Tabella 3.1.7-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore ai due anni
(in milioni di euro)

CCT	€ Cfeu	BTP€						BTP						BTP Italia 4 anni
		7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	7 anni	10 anni	15 anni	30 anni	
gen-11	1.405	2.834						3.300	3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11	1.548		1.458					3.850	3.501	3.575			1.676	
mar-11	1.500	1.728						3.169	3.112	6.149	2.184			
apr-11	1.486	1.272	653					4.465	4.888	3.250				
mag-11	4.375		1.500					3.564	3.648	3.704			1.788	
giu-11	2.034			3.000				3.850	3.501	3.251				
lug-11	1.375		942					2.919	1.250	3.000	1.716			
ago-11	930							3.500		2.696				
set-11	1.063							3.041	4.865	3.751				
ott-11			750					3.487	3.850	2.723				
nov-11								3.084	3.000	2.980				
dic-11								4.375	3.300	2.750				
gen-12	903							5.777		2.750				
feb-12		759						4.344	4.574	2.200				
mar-12			495					5.872	2.750	4.688		7.291		
apr-12	2.256							3.185	2.500	3.250				
mag-12		418						3.502	2.666	2.750				
giu-12		626		290				3.450	4.441	2.753		1.733		
lug-12								4.422	2.875	3.373				
ago-12		484						2.451		2.773				
set-12	943	1.004	496					4.217	2.875	4.517	1.725			
ott-12	1.150		674	326				4.313	3.168	3.377		18.018		
nov-12				291				3.955	5.145	3.395				
dic-12								4.545	3.000	3.140	842			
gen-13	314	2.931						3.501	3.321	3.450	6.000			
feb-13	1.656		941	309				3.974	3.001	3.500		1.021		
mar-13	1.182	616						3.848	2.875	5.200	2.001			
apr-13	1.533							4.000	4.513	3.096	1.669	17.055		
mag-13	3.309	987						3.500	3.450	3.450		6.000		
giu-13	1.953	586		564				3.940	3.163	3.450	1.725			
lug-13	1.504							3.388	2.875	2.875		1.461		
ago-13		781		295				3.450		4.864				
set-13	2.183		750					4.927	4.315	2.751	1.643			
ott-13	1.438							4.025	3.000	3.000	1.438			
nov-13	1.150							3.450	3.450	3.450		1.639	22.272	
dic-13										2.875				
gen-14		1.250						4.808	3.450	2.875	2.875	1.957		
feb-14	1.685	1.150	4.500					4.025	5.200	2.875	3.450		1.725	
mar-14		1.113						3.608	3.186	2.300	4.250	1.725		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli *off the run*
(in milioni di euro)

	CCT	BTPC			BTP			11 - 15 anni	16 - 30 anni
		Inf. a 7 anni	2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni		
gen-11	897								
feb-11									
mar-11									
apr-11								1.540	
mag-11									
giu-11									
lug-11	1.091						763	1.273	
ago-11	840								
set-11		750					2.067	813	
ott-11	1.026						2.167	1.033	
nov-11	1.000		624				88		
dic-11							1699		
gen-12		550				779	2.333		
feb-12		747				2.933	1.271		
mar-12		505					1.100		
apr-12		1.037				435	756	1.010	
mag-12		333				542	1.785	758	
giu-12							1.725		
lug-12							1.366	384	
ago-12		311				753			
set-12						1.001			
ott-12						973	817	797	
nov-12			859					938	763
dic-12									
gen-13	688							992	
feb-13		384							
mar-13	738								
apr-13		750							
mag-13							1.500		
giu-13	1.398								
lug-13									
ago-13									
set-13	849								
ott-13		863							
nov-13									
dic-13									
gen-14									
feb-14									
mar-14	1.187								827

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.7-4 — Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CC1 (*)	CC1eu (*)	CTZ	Ordinar	Indicizzato	BTP Con debiti	Italia	Esteri (**)	TOTALE (**)
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,19	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,80	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,89	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,19	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,58	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,93	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56
lug-13	4,89	23,83	46,32	11,61	92,08	108,76	126,15	39,76	124,89	77,42
ago-13	4,90	22,85	45,33	11,08	93,17	107,61	125,16	38,78	123,92	77,65
set-13	4,92	21,83	44,80	11,97	92,01	106,53	124,14	37,76	129,25	77,23
ott-13	4,90	20,81	44,14	11,28	90,91	105,60	123,12	36,73	128,94	76,35
nov-13	4,77	19,82	43,68	11,90	91,66	104,62	122,14	39,67	127,99	76,21
dic-13	4,77	18,87	42,66	9,98	92,52	103,75	121,12	38,65	127,43	77,19
gen-14	4,96	17,85	41,64	12,14	91,35	102,29	120,10	37,64	127,41	76,52
feb-14	5,14	16,93	41,27	11,66	90,61	100,97	119,18	36,71	126,39	75,99
mar-14	5,11	20,87	40,64	11,05	89,71	100,78	118,19	35,69	125,03	75,78

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.7-5 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOI			C12			CC1			CC1eu			BTP (*)			BTP			BTP Italia (*)		
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	5 anni	3 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-11		1,569	2,067	2,82			2,92	3,85				3,25	3,67		4,80	5,06					
feb-11		1,311	1,862	2,55			2,55	4,70				3,12	3,77		4,73	5,51					
mar-11	1,038	1,401	2,098	2,45			2,57	3,76				3,11	3,90		4,84	5,34					
apr-11		1,666	1,980	3,04			2,33	3,96	4,71			3,24	3,83		4,80						
mag-11		1,664	2,106	2,85			2,89	4,50				3,45	3,77		4,84						5,43
giu-11		1,998	2,147	3,22			3,00		5,12			3,43	3,90		4,73						
lug-11		2,282	3,669	4,04			3,38		5,69			3,68	4,93		4,94	5,90					
ago-11		2,151	2,958	3,41			4,65					4,80			5,77						
set-11	1,821	1,921	3,094	4,152	4,51			4,52	5,40			3,87	5,60		5,22						
ott-11	1,747		3,566	3,569	4,63				5,74			4,68	5,32		5,86						
nov-11		6,608	6,084	7,81								4,93	6,29		6,06						
dic-11			5,950									7,89	6,47		7,56						
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31			7,42				5,21			6,98						
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01				4,20			3,41	5,39		6,08						
mar-12	0,492	1,122	1,405	2,35					4,86			2,76	4,19		5,50						
apr-12	1,255	1,780	2,840	3,36			4,60					3,89	4,18		5,24						
mag-12	0,868	2,115	2,340	4,04				4,84				3,91	4,86		5,84						
giu-12		2,978	3,971	4,71				5,40		6,19		5,30	5,66		6,03						
lug-12		2,469	2,697	4,86								4,65	5,84		6,19						
ago-12		1,591	2,767	3,06				4,32					5,29		5,96						
set-12	0,702	1,509	1,692	2,53				5,33	3,50	4,79			2,75	4,73		5,82	5,32				
ott-12	0,767	1,352	1,941	2,40				4,56		4,52	5,06		2,86	4,09		5,24					
nov-12		0,921	1,762	1,92									2,64	3,80		4,92					
dic-12			1,456										2,50	3,23		4,45	4,75				
gen-13		0,837	0,864	1,636				2,17	3,05				1,85	3,26		4,48	4,81				
feb-13		1,241	1,094	1,682				2,55		4,05	4,62		2,30	2,94		4,17	5,07				
mar-13		0,833	1,280	1,746				2,95	3,40				2,48	3,59		4,83	4,90				
apr-13	0,243	0,504	0,922	1,167				2,74					2,29	3,65		4,66	4,68				
mag-13	0,393	0,539	0,703	1,113				2,44	2,86				1,92	2,84		3,94	4,99				
giu-13		1,055	0,962	2,403				2,61	3,64		4,67		2,38	3,01		4,14	4,67				
lug-13	0,600	0,801	1,078	1,857				2,68					2,33	3,47		4,55	5,19				
ago-13		0,888	1,053	1,871					3,24	4,53				3,22		4,46					
set-13	0,510	0,783	1,340	1,623				2,56		3,80			2,72	3,38		4,46	4,88				
ott-13		0,630	0,999	1,392									2,25	3,38		4,50	4,59				
nov-13		0,540	0,688	1,163									1,79	2,89	3,76	4,11	4,99				
dic-13			0,707												4,01						
gen-14		0,714	0,735	1,189					2,26					1,51	2,71	3,17	4,11	4,26			
feb-14		0,456	0,676	0,822					1,79	2,01				1,41	2,43	3,02	3,81	4,59			
mar-14		0,505	0,592	0,707						1,56					1,12	2,14	2,71	3,42	3,85		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.7-7 – Consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2013	31/03/2014
BOT	131.693	151.119	156.801	141.099	144.471
CTZ	67.425	61.312	74.688	76.427	73.641
CCT ²⁵	143.727	122.590	126.622	124.717	114.230
BTP	1.054.675	1.094.496	1.114.275	1.123.665	1.173.725
BTP Italia	0	27.111	27.132	66.376	66.380
BTP€i	121.110	121.829	126.024	133.566	139.037
Titoli esteri Tesoro ²⁶	58.541	50.667	49.997	47.215	47.627
TITOLI ISPA ²⁷	9.570	9.600	9.602	9.605	9.607
TOTALE TITOLI DI STATO	1.586.741	1.638.724	1.685.180	1.722.670	1.768.987
Monete in circolazione ²⁸	4.198	4.400	4.289	4.335	4.342
Conti correnti presso la Tesoreria ²⁹	127.840	136.627	137.372	136.117	142.649
Conti correnti postali intestati a privati	775	1.485	401	753	346
Buoni postali	21.304	19.448	18.922	18.100	17.765
Depositi attivi presso B.I.	-23.430	-33.603	-45.210	-36.863	-61.219
Prestiti domestici ³⁰	45.348	44.915	45.548	45.806	46.392
Prestiti esteri ³¹	4.961	29.264	30.602	36.991	37.667
TOTALE	1.767.737	1.841.259	1.877.105	1.927.909	1.956.929

Tabella 3.1.7-8 – Debito: differenze della consistenza del debito del settore statale al 31 marzo 2014 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/03/2013	31/12/2013	31/03/2014
	31/03/2014	31/12/2013	
BOT	-12.330	3.372	
CTZ	-1.047	-2.786	
CCT ²⁵	-12.432	-10.487	
BTP	59.450	50.059	
BTP Italia	39.248	4	
BTP€i	13.283	5.741	
Titoli esteri Tesoro ²⁶	-2.371	412	
TITOLI ISPA ²⁷	5	2	
TOTALE TITOLI DI STATO	83.806	46.317	
Moneta in circolazione ²⁸	53	7	
Conti correnti postali presso la Tesoreria ²⁹	5.277	6.532	
Conti correnti postali intestati a privati	-55	-407	
Buoni postali	-1.157	-335	
Depositi attivi presso B.I.	-16.009	-24.356	
Prestiti domestici ³⁰	844	586	
Prestiti esteri ³¹	7.065	676	
TOTALE	79.824	29.020	

²⁵ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.²⁶ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.²⁷ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art. 1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.²⁸ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.²⁹ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.7-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 31 marzo 2014

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2013	31/03/2014
BOT	7,45%	8,21%	8,35%	7,32%	7,38%
CCT	3,81%	3,33%	3,98%	3,96%	3,76%
CTZ ³⁰	8,13%	6,66%	6,75%	6,47%	5,84%
BTP	59,66%	59,44%	59,36%	58,28%	59,98%
BTP Italia	0,00%	1,47%	1,45%	3,44%	3,39%
BTPE ³¹	6,85%	6,62%	6,71%	6,93%	7,12%
Titoli esteri Tesoro ³²	3,31%	2,75%	2,66%	2,45%	2,43%
TTTOLI ISPA ³³	0,54%	0,52%	0,51%	0,50%	0,49%
TOTALE TITOLI DI STATO	89,76%	89,00%	89,78%	89,35%	90,40%
Monete in circolazione ³⁴	0,24%	0,24%	0,23%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁵	7,23%	7,42%	7,32%	7,06%	7,29%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,08%	0,02%	0,04%	0,02%
Buoni postali	1,21%	1,06%	1,01%	0,94%	0,91%
Depositi attivi presso B.I.	-1,33%	-1,83%	-2,41%	-1,91%	-3,13%
Prestiti domestici ³⁶	2,57%	2,44%	2,43%	2,38%	2,37%
Prestiti esteri ³⁷	0,28%	1,59%	1,63%	1,92%	1,92%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³⁰ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.³¹ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.³² A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.³³ Al netto delle monete commemorative e numismatiche.³⁴ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.

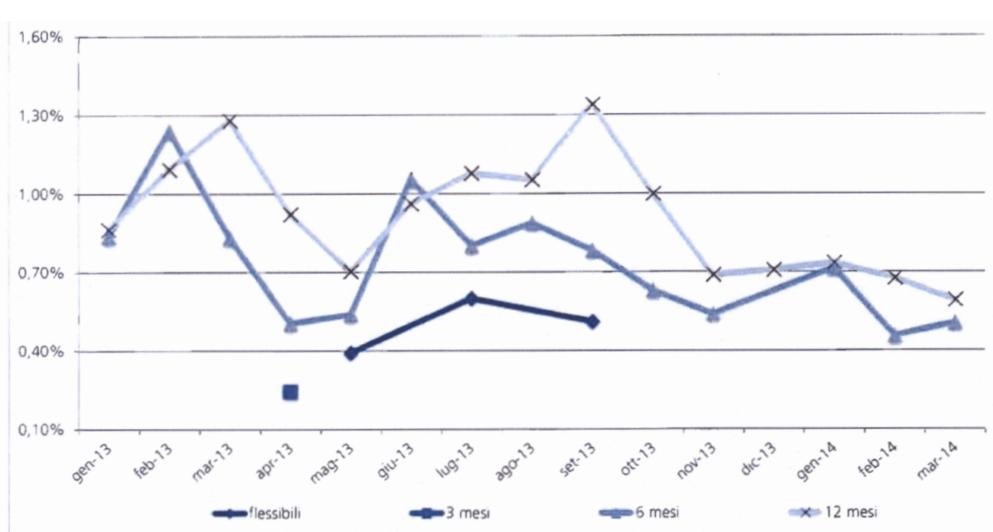


Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTEu.



Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

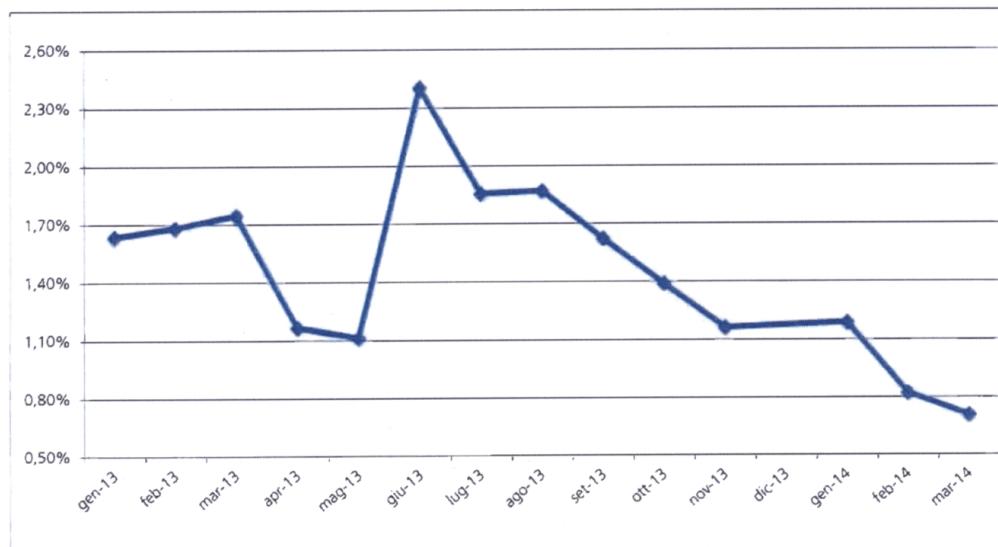


Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali.

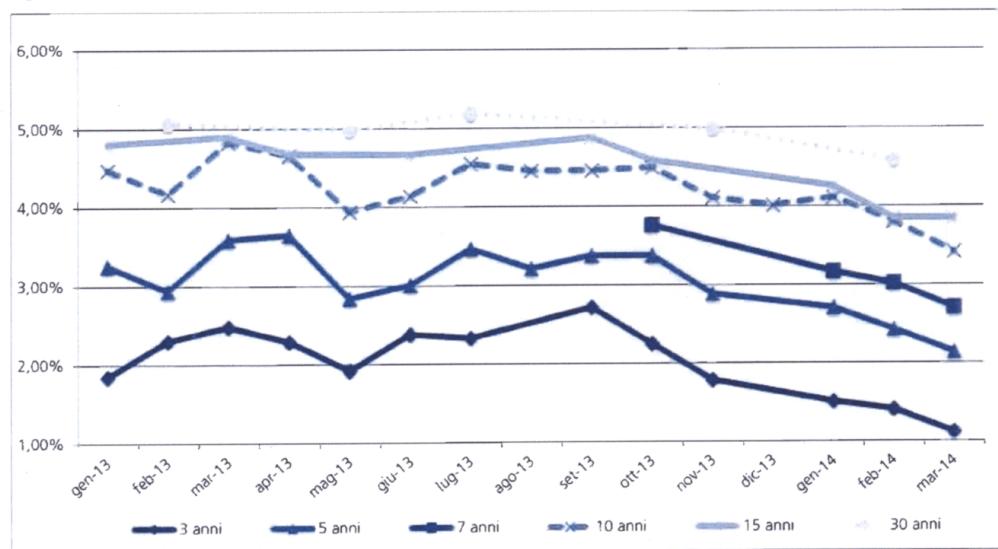


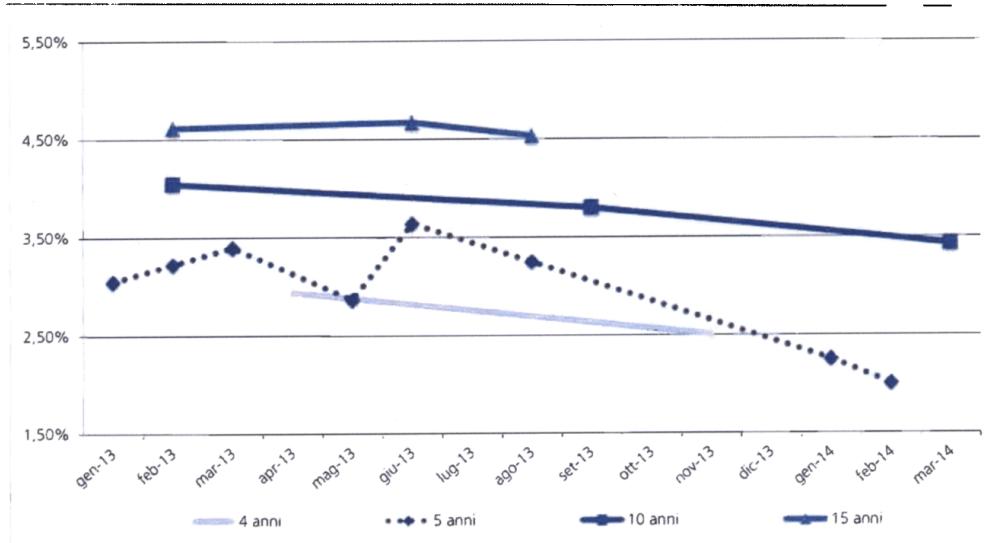
Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione del BTP¹ e del BTP Italia

Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

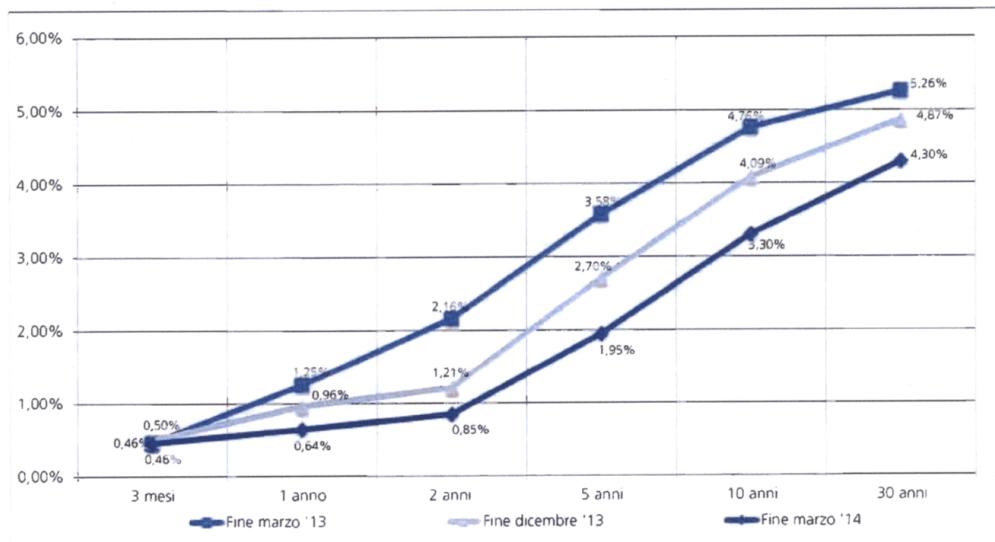


Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

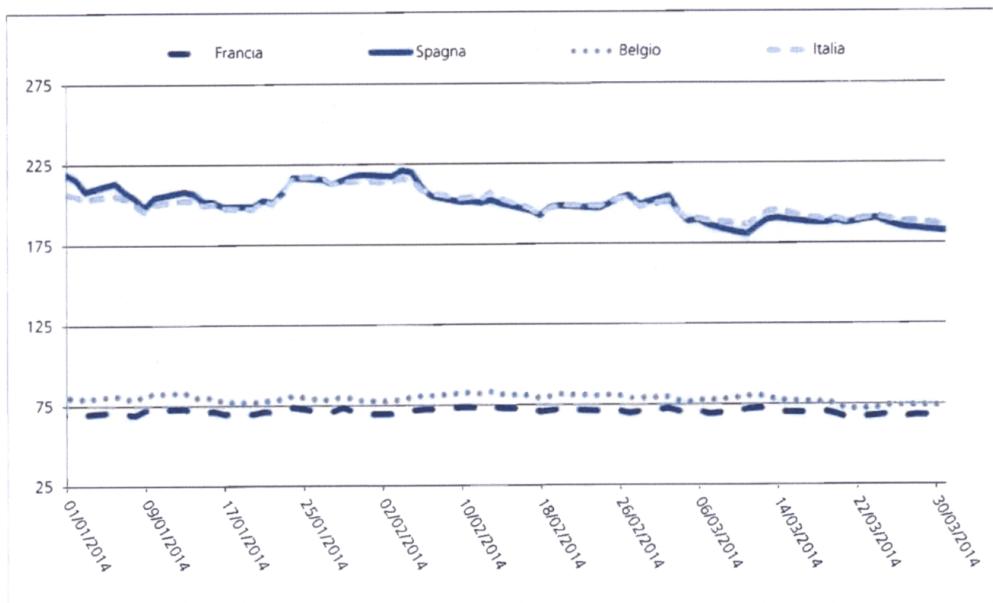


Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

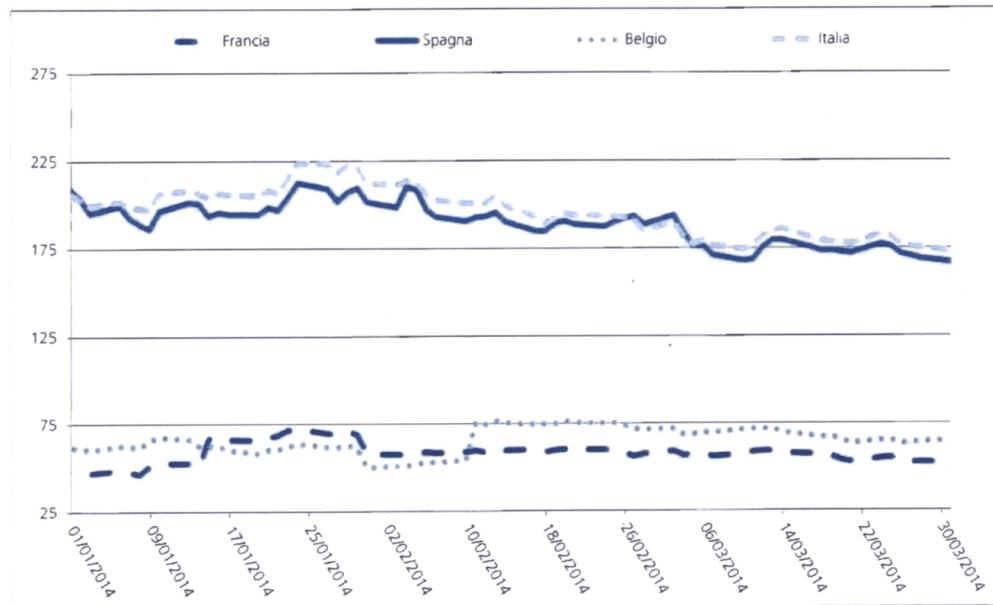


Figura 3-11 : Asset Swap Spread (in punti base).

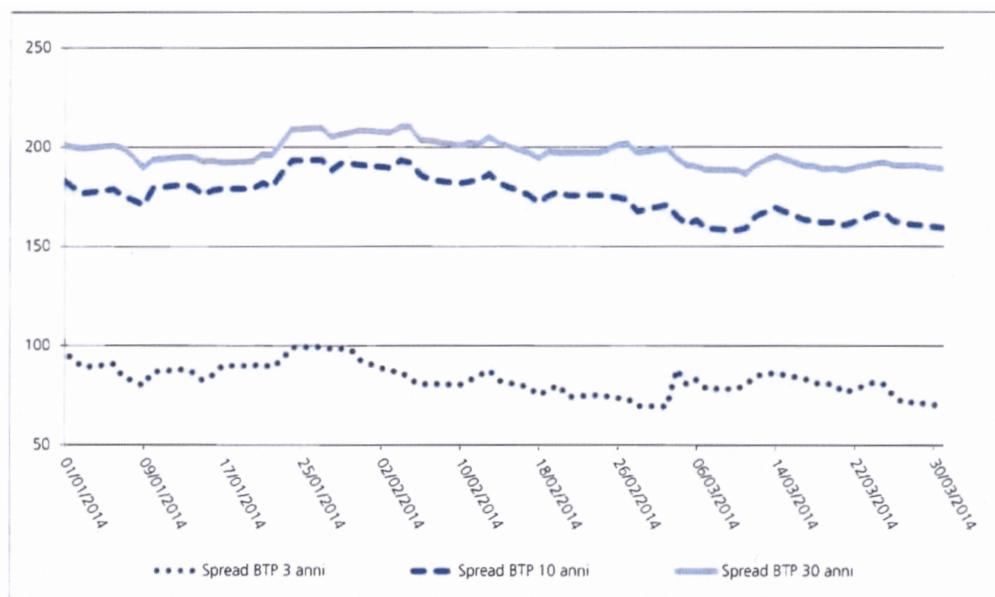


Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor (in punti base).

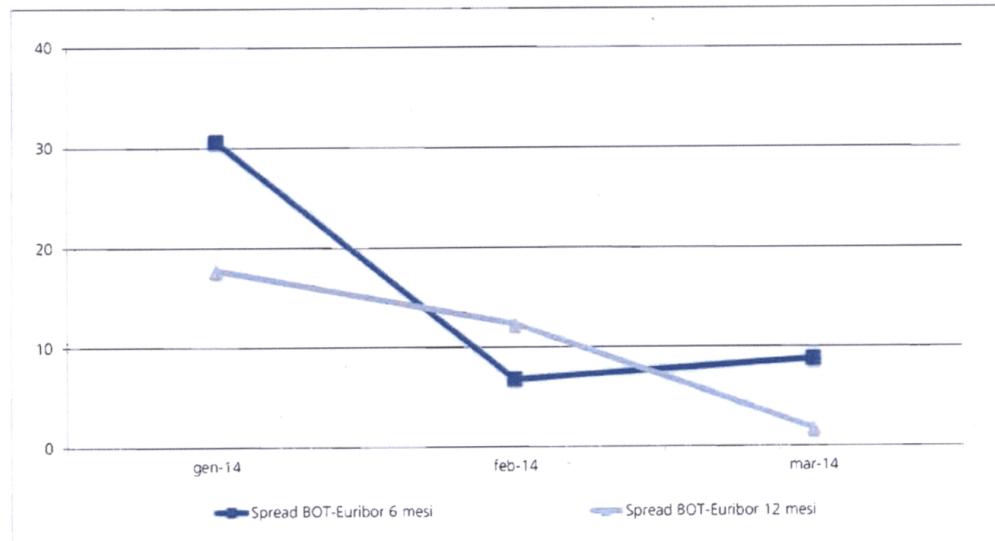
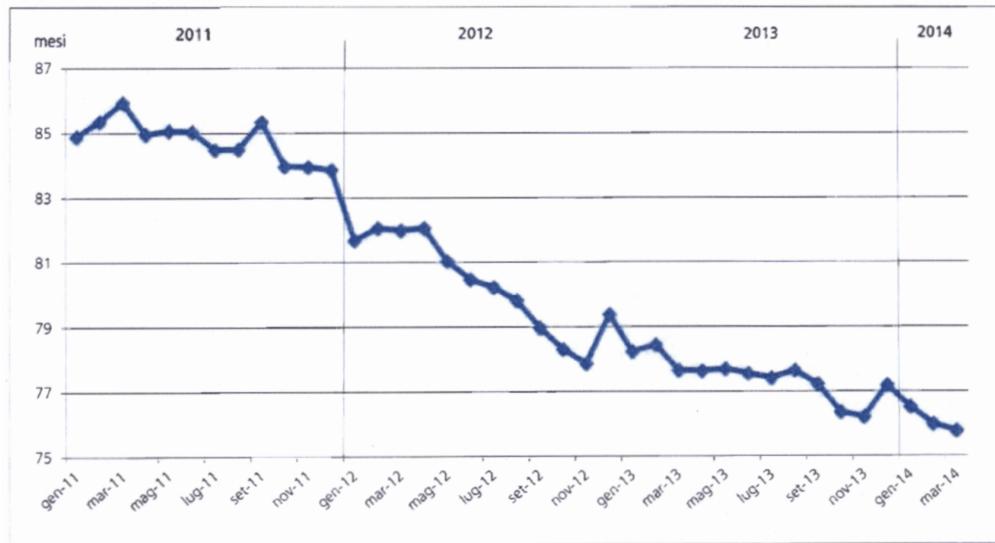


Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.



ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore
pubblico: risultati al 31 Marzo del triennio 2012 – 2014

PAGINA BIANCA

Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite dicipative rafficate	Settore Pubblico
Incassi correnti	87.900	77.772	38.922	29.375	11.968	4.352	2.098	-86.111	166.276
Tributarie	78.162	0	12.053	0	4.199	377	0	0	94.791
Imposte dirette	44.447	0	3.886	0	489	0	0	0	48.822
Imposte indirette	33.715	0	8.167	0	3.710	377	0	0	45.969
Risorse Proprie UE	1.031	0	0	0	0	0	0	0	1.031
Contributi sociali	0	56.007	0	0	0	4	0	0	56.011
Vendita di beni e servizi	1.021	6	0	1.149	1.418	273	0	0	3.867
Redditi da capitale	297	351	91	53	646	135	0	-133	1.440
Trasferimenti correnti totali	6.646	21.128	26.530	27.945	4.785	2.414	2.098	-85.978	5.569
da Settore Statale (1)	0	21.128	26.481	-999	2.526	1.884	551	-51.571	0
da Enti di Previdenza	1.137	0	0	0	0	0	11	-1.148	0
da Regioni	0	0	0	28.845	2.014	273	508	-31.640	0
da Sanità	0	0	0	0	43	54	508	-605	0
da Comuni e Province	0	0	15	39	0	50	438	-542	0
da Altri Enti Pubblici Consolidati	10	0	19	1	15	0	83	-128	0
da Enti Pubblici non Consolidati	19	0	0	34	179	111	0	-344	0
da Famiglie	435	0	3	11	2	14	0	0	465
da Imprese	847	0	12	14	6	26	0	0	905
da Esteri	4.198	0	0	0	0	11	0	0	4.199
Altri incassi correnti	743	280	248	228	920	1.148	0	0	3.567
Incassi in conto capitale	211	34	383	464	2.696	372	439	-3.424	1.174
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	376	456	2.492	362	439	-3.424	700
da Settore Statale	0	0	354	0	989	196	0	-1.539	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	443	806	89	398	-1.736	0
da Sanità	0	0	0	0	0	13	0	-13	0
da Comuni e Province	0	0	5	0	0	8	20	-33	0
da Altri Enti Pubblici Consolidati	0	0	12	0	17	0	20	-49	0
da Enti Pubblici non Consolidati	0	0	0	2	40	12	0	-54	0
da Famiglie, Imprese, Esteri	0	0	5	11	640	44	0	0	700
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	211	34	7	8	204	10	0	0	474
Incassi partite finanziarie	81	518	398	544	1.922	1.844	75	-1.945	3.437
Incassi finali	88.192	78.324	39.703	30.383	16.586	6.568	2.612	-91.480	170.887
Fabbisogno complessivo	-29.138	0	-55	262	-637	22	0	-518	-30.064

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 2.526 milioni, comprendono 1.863 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 26.481 milioni, di cui 12.815 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Nella colonna Sanità, il dato della voce "Trasferimenti correnti da settore statale" si riferisce alla variazione dei saldi dei conti di tesoreria riferiti alla sanità non di competenza regionale. Il valore negativo indica una giacenza positiva sul conto.

Tabella Al 1-1 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative netteificate	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	113.054	74.103	35.942	29.248	13.222	5.163	2.098	-86.111	186.720
Personale	20.852	767	1.408	9.835	4.015	2.466	0	0	39.343
Acquisto di beni e servizi	2.288	380	528	17.400	7.006	1.082	0	0	28.684
Trasferimenti correnti totali	62.223	72.672	33.550	801	1.527	458	2.098	-85.978	87.352
a Settore Statale	0	1.137	0	0	0	10	19	-1.166	0
a Enti di Previdenza	21.128	0	0	0	0	0	0	-21.128	0
a Regioni	26.481	0	0	0	15	19	0	-26.515	0
a Sanità	-999	0	28.845	0	39	1	34	-27.920	0
a Comuni e Province	2.526	0	2.014	43	0	15	179	-4.777	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	1.884	0	273	54	50	0	111	-2.374	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	551	11	508	508	438	83	1.754	-2.098	1.754
a Famiglie	813	71.402	445	196	743	228	0	0	73.827
a Imprese	1.715	122	1.465	0	242	99	0	0	3.644
a Esteri	8.124	0	0	0	0	3	0	0	8.127
Interessi	24.042	5	59	44	171	5	0	-133	24.193
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.649	279	397	1.168	503	1.152	0	0	7.148
Pagamenti in conto capitale	3.943	48	3.088	681	3.767	1.254	503	-3.424	9.860
Costituzione capitali fissi	218	48	448	668	3.488	1.053	0	0	5.923
Trasferimenti in conto capitale totali	3.688	0	2.612	13	279	137	503	-3.424	3.809
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	354	0	0	0	5	12	0	-371	0
a Sanità	0	0	443	0	0	2	0	-445	0
a Comuni e Province	989	0	806	0	0	17	40	-1.852	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	196	0	89	13	8	0	12	-317	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	0	0	398	0	20	20	449	-439	449
a Famiglie	0	0	131	0	160	18	0	0	309
a Imprese	2.142	0	745	0	86	69	0	0	3.042
a Esteri	7	0	0	0	0	1	0	0	8
Altri pagamenti in conto capitale	37	0	28	0	0	63	0	0	128
Pagamenti partite finanziarie	333	4.173	728	192	234	129	10	-1.427	4.372
Pagamenti finali	117.330	78.324	39.758	30.121	17.223	6.546	2.612	-90.962	200.951

Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblico non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
Incassi correnti	87.971	79.493	36.626	27.832	16.123	4.853	684	-88.436	165.146
Tributarie	77.238	0	12.093	0	3.653	355	0	0	93.339
Imposte dirette	47.857	0	4.111	0	464	0	0	0	52.432
Imposte indirette	29.381	0	7.982	0	3.189	355	0	0	40.907
Risorse Proprie UE	1.073	0	0	0	0	0	0	0	1.073
Contributi sociali	0	54.952	0	0	0	4	0	0	54.956
Vendita di beni e servizi	534	8	0	1.299	1.403	459	0	0	3.703
Redditi da capitale	237	320	147	54	1.008	103	0	-115	1.754
Trasferimenti correnti totali	8.758	23.948	24.164	26.254	9.045	3.041	684	-88.321	7.573
da Settore Statale (1)	0	23.946	24.135	21	7.012	2.555	0	-57.669	0
da Enti di Previdenza	1.071	0	0	0	0	0	0	-1.071	0
da Regioni	0	0	0	26.132	1.956	270	390	-28.748	0
da Sanità	0	0	0	0	39	69	0	-108	0
da Comuni e Province	132	0	14	33	0	60	216	-455	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	11	0	0	0	19	0	78	-108	0
da Enti Pub. non Consolidati	68	1	2	32	9	50	0	-162	0
da Famiglie	1.288	0	6	18	2	14	0	0	1.326
da Imprese	1.071	0	7	18	8	21	0	0	1.125
da Estero	5.117	1	0	0	0	2	0	0	5.122
Altri incassi correnti	131	265	222	225	1.014	891	0	0	2.748
Incassi in conto capitale	414	80	240	307	1.525	308	468	-2.035	1.307
Trasferimenti in conto capitale totali	55	0	219	300	1.319	297	468	-2.035	622
da Settore Statale	0	0	204	0	5	152	29	-390	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	288	692	84	426	-1.490	0
da Sanità	0	3	0	0	4	14	0	-17	0
da Comuni e Province	0	0	6	0	0	7	7	-20	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	0	0	22	0	6	-28	0
da Enti Pub. non Consolidati	55	0	2	0	22	10	0	-90	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	7	12	574	29	0	0	622
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	359	80	21	7	206	11	0	0	685
Incassi partite finanziarie	72	143	426	0	191	818	23	-676	997
Incassi finali	88.457	79.716	37.292	28.139	17.839	5.980	1.175	-91.147	167.450
Fabbisogno complessivo	-36.662	0	-235	-726	890	290	0	-103	-36.546

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 7.012 milioni, comprendono 1.568 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 24.135 milioni, di cui 14.039 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Nella colonna Sanità, il dato della voce "Trasferimenti correnti da settore statale" si riferisce alla variazione dei saldi dei conti di tesoreria riferiti alla sanità non di competenza regionale. Il valore negativo indica una giacenza positiva sul conto.

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite d'incassate nette date	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	118.139	75.331	33.985	28.012	13.352	4.336	684	-88.437	185.402
Personale	19.793	751	1.388	9.686	3.844	2.355	0	0	37.818
Acquisto di beni e servizi	1.981	320	659	17.117	7.467	1.077	0	0	28.621
Trasferimenti correnti totali	70.016	74.030	31.338	322	1.433	409	684	-88.322	89.910
a Settore Statale	0	1.071	0	0	132	11	68	-1.282	0
a Enti di Previdenza	23.946	0	0	0	0	0	1	-23.947	0
a Regioni	24.135	0	0	0	14	0	2	-24.151	0
a Sanità	21	0	26.132	0	33	0	32	-26.218	0
a Comuni e Province	7.012	0	1.956	39	0	19	9	-9.035	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	2.555	0	270	69	60	0	50	-3.005	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	0	0	390	0	216	78	522	-684	522
a Famiglie	951	72.818	557	214	737	193	0	0	75.471
a Imprese	2.694	139	2.033	0	241	106	0	0	5.213
a Esteri	8.702	2	0	0	0	1	0	0	8.705
Interessi	22.697	8	154	42	159	3	0	-115	22.948
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.651	222	446	845	449	492	0	0	6.105
Pagamenti in conto capitale	2.915	39	3.069	614	2.981	968	439	-2.035	8.990
Costituzione capitali fissi	193	39	434	597	2.753	829	0	0	4.845
Trasferimenti in conto capitale totali	2.678	0	2.614	17	228	77	439	-2.035	4.018
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	55	-55	0
a Regioni	204	0	0	0	6	0	2	-212	0
a Sanità	0	0	288	0	0	0	0	-288	0
a Comuni e Province	5	0	692	4	0	22	22	-745	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	152	0	84	13	7	0	10	-266	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	29	0	426	0	7	6	349	-468	349
a Famiglie	0	0	146	0	103	14	0	0	263
a Imprese	2.261	0	978	0	105	31	0	0	3.375
a Esteri	27	0	0	0	0	4	0	0	31
Altri pagamenti in conto capitale	44	0	21	0	0	62	0	0	127
Pagamenti partite finanziarie	4.066	4.346	473	239	616	385	53	-573	9.605
Pagamenti finali	125.119	79.716	37.527	28.865	16.949	5.689	1.175	-91.044	203.996

Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicate rettificate	Settore Pubblico
Incassi correnti	89.092	79.802	34.895	27.749	14.546	4.595	871	-88.506	163.043
Tributarie	77.763	0	11.202	0	4.674	344	0	0	93.983
Imposte dirette	47.377	0	3.898	0	509	0	0	0	51.784
Imposte indirette	30.386	0	7.304	0	4.165	344	0	0	42.199
Risorse Proprie UE	1.061	0	0	0	0	0	0	0	1.061
Contributi sociali	0	51.950	0	0	0	5	0	0	51.955
Vendita di beni e servizi	464	9	0	1.316	1.323	460	0	0	3.572
Redditi da capitale	195	326	147	53	544	117	0	-142	1.240
Trasferimenti correnti totali	8.873	27.235	23.250	26.168	7.058	2.882	871	-88.364	7.973
da Settore Statale (1)	0	27.234	23.170	-335	5.073	2.462	0	-57.603	0
da Enti di Previdenza	880	0	0	0	0	0	11	-891	0
da Regioni	21	0	0	26.412	1.928	266	313	-28.940	0
da Sanità	0	0	0	0	42	44	0	-86	0
da Comuni e Province	2	0	17	31	0	51	496	-597	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	77	0	6	1	6	0	51	-142	0
da Enti Pub. non Consolidati	48	0	0	31	0	26	0	-105	0
da Famiglie	2.597	0	2	10	2	11	0	0	2.622
da Imprese	989	0	55	18	7	18	0	0	1.087
da Esteri	4.259	1	0	0	0	4	0	0	4.264
Altri incassi correnti	736	282	296	212	947	786	0	0	3.259
Incassi in conto capitale	728	46	471	336	2.129	815	546	-3.630	1.442
Trasferimenti in conto capitale totali	64	0	466	334	1.946	809	546	-3.630	536
da Settore Statale	0	0	455	0	587	647	7	-1.696	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	297	801	102	524	-1.724	0
da Sanità	0	0	0	0	1	6	0	-7	0
da Comuni e Province	0	0	3	2	0	6	7	-18	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	1	0	0	0	17	0	8	-26	0
da Enti Pub. non Consolidati	63	0	7	24	42	23	0	-159	0
da Famiglie, Imprese, Esteri	0	0	1	11	498	25	0	0	535
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	664	46	5	2	183	6	0	0	906
Incassi partite finanziarie	71	0	584	0	304	347	144	-868	583
Incassi finali	89.891	79.848	35.950	28.085	16.979	5.757	1.561	-93.004	165.067
Fabbisogno complessivo	-32.282	0	-863	-706	761	-190	0	126	-33.155

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 5.073 milioni, comprendono 1.630 milioni relativi a copartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le Regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 23.170 milioni, di cui 14.204 milioni relativi a copartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Nella colonna Sanità, il dato della voce "Trasferimenti correnti da settore statale" si riferisce alla variazione dei saldi dei conti di tesoreria riferiti alla sanità non di competenza regionale. Il valore negativo indica una giacenza positiva sul conto.

Tabella Al 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Marzo 2014 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicate rettificate	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	117.521	75.472	33.328	28.211	13.604	4.243	871	-88.506	184.745
Personale	19.192	782	1.187	9.031	3.588	2.359	0	0	36.139
Acquisto di beni e servizi	1.980	374	552	17.854	7.502	983	0	0	29.245
Trasferimenti correnti totali	69.539	74.074	31.199	272	1.538	445	871	-88.364	89.575
a Settore Statale	0	880	21	0	2	77	48	-1.028	0
a Enti di Previdenza	27.234	0	0	0	0	0	0	-27.234	0
a Regioni	23.170	0	0	0	17	6	0	-23.193	0
a Sanità	-335	0	26.412	0	31	1	31	-26.140	0
a Comuni e Province	5.073	0	1.928	42	0	6	0	-7.049	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	2.462	0	266	44	51	0	26	-2.849	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	0	11	313	0	496	51	766	-871	766
a Famiglie	887	73.060	319	186	708	213	0	0	75.373
a Imprese	2.260	123	1.940	0	233	87	0	0	4.643
a Esteri	8.789	0	0	0	0	4	0	0	8.793
Interessi	23.371	27	87	46	158	5	0	-142	23.552
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	3.439	215	303	1.008	818	450	0	0	6.234
Pagamenti in conto capitale	3.528	98	3.239	465	2.367	1.378	637	-3.630	8.081
Costituzione capitali fissi	503	98	769	458	2.146	1.185	0	0	5.159
Trasferimenti in conto capitale totali	3.022	0	2.413	7	221	104	637	-3.630	2.773
a Settore Statale	0	0	0	0	0	1	63	-64	0
a Regioni	455	0	0	0	3	0	7	-465	0
a Sanità	0	0	297	0	2	0	24	-323	0
a Comuni e Province	587	0	801	1	0	17	42	-1.448	0
ad Altri Enti Pubblici Consolidati	647	0	102	6	6	0	23	-784	0
ad Enti Pubblici non Consolidati	7	0	524	0	7	8	478	-546	478
a Famiglie	3	0	97	0	107	21	0	0	228
a Imprese	1.222	0	592	0	96	51	0	0	1.961
a Esteri	101	0	0	0	0	6	0	0	107
Altri pagamenti in conto capitale	2	0	57	0	0	90	0	0	149
Pagamenti partite finanziarie	1.124	4.278	246	115	247	326	54	-994	5.396
Pagamenti finali	122.173	79.848	36.813	28.791	16.218	5.947	1.561	-93.130	198.223

PAGINA BIANCA

€ 5,20



170250003620